

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 21 SETTEMBRE 2015 – 17:00

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	2
PRESIDENTE STURIANO	2
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	2
PRESIDENTE STURIANO	2
CONSIGLIERE GANDOLFO	2
PRESIDENTE STURIANO	2
CONSIGLIERE GANDOLFO	2
PRESIDENTE STURIANO	3
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	3
PRESIDENTE STURIANO	3
CONSIGLIERE RODRIGUEZ	3
PRESIDENTE STURIANO	3
CONSIGLIERE MEO	3
PRESIDENTE STURIANO	3
CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	4
PRESIDENTE STURIANO	4
Punto numero 3 all'ordine del giorno	4
PRESIDENTE STURIANO	4
CONSIGLIERE GANDOLFO	4
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE GANDOLFO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE GANDOLFO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE GANDOLFO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
CONSIGLIERE GANDOLFO	6
PRESIDENTE STURIANO	6
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	6
CONSIGLIERE GANDOLFO	6
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	6
CONSIGLIERE GANDOLFO	6
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	6
CONSIGLIERE GANDOLFO	7
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	7
CONSIGLIERE GANDOLFO	7

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	7
CONSIGLIERE GANDOLFO	7
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE GANDOLFO	7
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE GANDOLFO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE GANDOLFO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE GANDOLFO	8
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE GANDOLFO	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	9
CONSIGLIERE GANDOLFO	9
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	9
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	9
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	9
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	10
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	10
PRESIDENTE STURIANO	10
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	11
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE VINCI	11
PRESIDENTE STURIANO	11
CONSIGLIERE VINCI	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE VINCI	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	12
PRESIDENTE STURIANO	12
INGEGNERE D'ORAZIO	12

CONSIGLIERE GANDOLFO	13
PRESIDENTE GALFANO	13
INGEGNERE D'ORAZIO	13
PRESIDENTE GALFANO	13
INGEGNERE D'ORAZIO	13
PRESIDENTE GALFANO	13
CONSIGLIERE MEO	14
PRESIDENTE GALFANO	14
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	14
PRESIDENTE GALFANO	14
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	14
PRESIDENTE GALFANO	14
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	14
PRESIDENTE GALFANO	15
CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA	15
CONSIGLIERE GANDOLFO	15
CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA	15
PRESIDENTE GALFANO	15
CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA	15
CONSIGLIERE GANDOLFO	15
CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA	16
PRESIDENTE GALFANO	16
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	16
PRESIDENTE GALFANO	16
CONSIGLIERE GENNA	16
PRESIDENTE GALFANO	16
CONSIGLIERE GENNA	16
PRESIDENTE GALFANO	17
ASSESSORE BARRACO	17
PRESIDENTE GALFANO	17
CONSIGLIERE GENNA	17
PRESIDENTE GALFANO	17
INGEGNERE D'ORAZIO	17
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	18
INGEGNERE D'ORAZIO	18
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	18
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE GANDOLFO	18

PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE GERARDI	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE GERARDI	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE GERARDI	19
PRESIDENTE STURIANO	19
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	19
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	20
PRESIDENTE STURIANO	20
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
INGEGNERE D'ORAZIO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
INGEGNERE D'ORAZIO	21
PRESIDENTE STURIANO	21
INGEGNERE D'ORAZIO	21
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	22
PRESIDENTE STURIANO	22
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE GANDOLFO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE GANDOLFO	23
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE GANDOLFO	23
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA	24
PRESIDENTE STURIANO	24

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
PRESIDENTE STURIANO	25
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE GERARDI	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE GERARDI IVAN	25
CONSIGLIERE VINCI	25
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE VINCI	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO	26
PRESIDENTE STURIANO	26
INGEGNERE D'ORAZIO	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE RODRIQUEZ	27
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE VINCI	28
PRESIDENTE STURIANO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
PRESIDENTE STURIANO	29
SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO	29
PRESIDENTE STURIANO	29

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Invito i colleghi Consiglieri a prendere posto tra i banchi che iniziamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente (entra alle ore 17.55); Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, assente (entra alle ore

17.55); Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, assente (entra alle ore 18.05); Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente (entra alle ore 18.05); Angileri Francesca, presente; Alagna Bartolomeo Walter, assente (entra alle ore 18.35); Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora assente (entra alle ore 18:05); Milazzo Giuseppe Salvatore, assente (entra alle ore 19.30); Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente (entra alle ore 17.56); Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente (entra alle ore 17.56); Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 19 Consiglieri Comunali su 30, quindi la seduta è valida. Ricordo all'aula che siamo in seduta di prosecuzione e prima di iniziare con i punti all'ordine del giorno volevo dare due brevissime comunicazioni. Uno è un atto deliberativo che attualmente stiamo trattando ed è riferito all'assegnazione di 222 sedi delle farmacie in Sicilia. Questa mattina è pervenuta, dall'assessorato regionale alla salute, una richiesta di notizie. Quindi "Con il decreto del direttore generale indicato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia sede speciale dell'11 gennaio 2013 è stato indetto il concorso straordinario per l'assegnazione di numero 222 sedi farmaceutiche nella Regione Sicilia. Con detto provvedimento sono state rese note le sedi poste a concorso individuate da ogni Comune in quanto si erano materializzati i presupposti disposti dall'articolo 11 della legge 27 del 24 marzo 2012 per la loro istituzione. L'ufficio, al fine di procedere speditamente alla definizione del concorso ha necessità di acquisire, entro breve termine, le seguenti informazioni: estremi della delibera di Consiglio Comunale di individuazione delle sedi con l'indicazione di esatti confini; esistenza di contenzioso giuridico e stato dello stesso; eventuale modifica di confini o di sede per effetto di decentramento o di successiva revisione. Si resta in attesa di celere riscontro". Quindi capite che anche sulla questione che già abbiamo iniziato ad affrontare da qualche seduta abbiamo la necessità di decidere nel più breve tempo possibile per le ragioni che precedentemente avevamo anche esplicitato nelle sedute di Consiglio Comunale e di cui oggi l'assessorato di merito chiede contezza. Mi sembrava doveroso darvene comunicazione. Adesso farò fare delle fotocopie e le farò distribuire ad ogni singolo Consigliere. Quindi se cortesemente vi potete avvicinare... Un'altra nota riguarda la nomina del collegio dei revisori dei conti. Questa mattina è pervenuta una nota da parte del direttore di

ragioneria del proprio ufficio: "Nomina collegio dei revisori dei conti" come oggetto. "La presente per evidenziare che il collegio dei revisori dei conti è scaduto lo scorso 18 luglio ed ope legis è rimasto in carica fino allo scorso 31 agosto. Dovendo sottoporre alla Giunta municipale il riaccertamento straordinario dei residui ed al Consiglio Comunale gli atti di programmazione economico finanziaria, atti soggetti a pareri obbligatorio dell'organo di controllo, oltre alle obbligatorie attività di verifica periodiche, si rappresenta la necessità e l'urgenza della nomina del nuovo collegio che è di competenza consiliare e la cui proposta è all'ordine del giorno del Consiglio Comunale". Quindi anche questo per capire che effettivamente c'è una certa urgenza di procedere alla nomina del Collegio dei revisori contabili che oggi risulta essere scoperto. Prima di iniziare i lavori, quindi, e continuare con quello che era l'ordine del giorno già iniziato, avevamo incardinato il punto 3 "Individuazione delle zone dove collocare le nuove farmacie" ed avevamo chiuso la seduta aggiornandola, così come da convocazione, alla data odierna. Io invito i colleghi Consiglieri che vogliono fare delle brevissime comunicazioni, ma proprio brevissime, non più di due minuti, quindi vi prego di essere molto brevi nell'intervenire. Ha chiesto di intervenire il collega Michele Gandolfo ed a seguire il collega Rodriguez e poi Federica Meo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Consiglieri, Assessori. Io più che una comunicazione dovevo fare un intervento relativamente alla questione farmacie, anche perché ci siamo documentati e come Commissione attività produttive abbiamo tutta una serie di documentazioni ed è giusto che l'aula sappia la storia fin dalle origini e capire se ci sono delle responsabilità. L'aula deve prendere coscienza di quello che è successo in questi anni e se ci sono delle responsabilità invito innanzitutto il Presidente della Commissione accesso agli atti a fare delle sedute specifiche sull'argomento perché a mio avviso ci sono delle cose poco chiare che partono dal 2010. Comunque, Presidente, se ci sono delle comunicazioni, io farei fare le comunicazioni e poi entrerei nel merito.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega. Lei sta facendo un intervento in merito all'atto deliberativo, mentre io sto dando la parola per le comunicazioni, quindi successivamente le ridarò la parola nel merito dell'atto.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Appunto, dico... io direi di fare le comunicazioni e poi intervengo dopo.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì. Ha chiesto di parlare il collega Rodriguez. A lei la parola, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Presidente, Assessori, colleghi, il 30 settembre del 2014 avevo fatto una nota indirizzata al Commissario ed al dirigente ingegnere D'Orazio inerente all'archivio delle pratiche dell'urbanistica, perché qualcuno mi è venuto a dire che andando all'urbanistica per recepire un certificato storico c'era da aspettare perché l'impiegato deve andare alla Lombardo Radici che è un sito molto precario, senza finestre e quant'altro. Io avevo proposto al dirigente ed all'allora Commissario se era possibile allocare questo archivio nella palestra che c'è all'urbanistica, spendendo poche centinaia di euro, credo. Ora, visto che c'è l'ingegnere D'Orazio qua e l'Assessore di pertinenza, ripongo la nota per avere una risposta. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Rodriguez, però più che un intervento diretto al dirigente è un intervento diretto all'Amministrazione, perché quella palestra ha una destinazione sportiva, quindi bisognerebbe che l'Amministrazione facesse...

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Sì, però Presidente lì non si fa né palestra né archivio e rimane sempre là e va a deperirsi, secondo me. È un nido per gli uccelli, per i piccioni.

PRESIDENTE STURIANO

La collega Federica Meo. Prego, Federica.

CONSIGLIERE MEO

Presidente, colleghi, Assessori, stampa. Io volevo fare soltanto due brevissime comunicazioni e quindi comunico al Consiglio che il 24 si terrà la pulizia del lungomare adiacente al monumento ai Mille che è organizzato da Legambiente ed è un modo per sensibilizzare i cittadini a non buttare i rifiuti, perché come ben sappiamo è un problema norme quello dei rifiuti, quindi non è tanto per la pulizia che serve e che l'Amministrazione io spero vivamente riesca a fare nel più breve tempo possibile, ma è proprio per incentivare la sensibilizzazione ai giovani e quindi ringrazio Legambiente per ciò e spero che tutti noi possiamo andare a dare un contributo ed a far capire quanto è facile buttare anche solo un tovagliolo dalla macchina mentre invece quanto è difficile pulire il tutto. Quindi spero vivamente che tutto il Consiglio Comunale possa essere presente a questa sensibilizzazione. Sarà il 24 settembre alle ore 09.00 e si partirà proprio dal monumento ai Mille. Poi un'altra comunicazione. Il 26 settembre alle

ore 11.30 a San Pietro si terrà un convegno nato dall'agenzia nazionale dei giovani e serve a far presente ai giovani che l'Amministrazione, anche il Consiglio Europeo è presente ed è vicino a tutti i talenti presenti tra i giovani, quindi sensibilizzare i giovani a creare ed a cercare di far presente alle Amministrazioni i loro bisogni ed i loro doveri, quindi cercare anche loro di darsi da fare affinché questo possa essere possibile. Quindi valorizziamo i talenti giovanili ed invito tutte le associazioni giovanili, i giovani presenti, ma anche chi fa progetti che possono essere utili a noi giovani in quanto si parlerà dell'Erasmus plus che è un progetto dato proprio dall'Unione Europea quindi credo che sia proprio un buon inizio per noi giovani per farci ascoltare e per farci sentire. Grazie e spero vivamente di vedervi.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Il collega Alessandro Coppola. Poi Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE COPPOLA ALESSANDRO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, due minuti solamente, solo per ringraziare l'Amministrazione comunale e ringraziare anche gli assessori Salvatore Accardi e Antonino Barraco e tirare in ballo anche la Commissione accesso agli atti. Vi comunico che tutta la zona artigianale di Amabilina è stata ripulita. Adesso chiedo a questa Amministrazione di fare i dovuti controlli chiudendo anche questa zona perché è pericolosa visto che sabato mattina ero in loco e ho visto che mancavano le coperture dei tombini. La pulitura continuerà anche in varie zone della città, perché ho parlato con il responsabile della AIMERI che era in loco e continuerà nella zona di Ventriscchi, già da questa mattina erano sul posto, continuerà sulla zona di Santo Padre delle Perriere, già a Terrenove Bambina sabato mattina e sabato pomeriggio erano a lavoro. Un grazie anche all'assessore Barraco per le mie segnalazioni fatte e già concluse. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, collega Coppola. La parola a Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Buonasera a tutti, colleghi Consiglieri e Giunta qui presente. Io vorrei capire una cosa, oggi iniziamo la trattazione di queste benedette farmacie, oppure possiamo esternare i nostri pensieri? Perché se è così, io vorrei esternare il mio. Punto primo. Sarò logorroico, ma io ho fatto ad oggi 39 interrogazioni al Sindaco e non ho avuto nessuna risposta. Esigo e pretendo una risposta scritta da parte del primo cittadino di Marsala. Punto secondo. Ingegnere D'Orazio, a me fa piacere vederla qui. Io l'ho convocata più di una volta in Commissione accesso agli atti, ma lei non mi ha fatto mai la sua gradita presenza, quindi la invito gentilmente mercoledì ad essere presente

in Commissione perché tutta la Commissione desidera chiederle alcuni pareri. Quindi dato che ho avuto la possibilità di vederla, la sto invitando. Altra cosa. Mi fa piacere quello che ha detto il collega Coppola, vuol dire che le nostre segnalazioni fatte qui in aula consiliare hanno un loro seguito, quindi non rimane carta straccia o verba volant, vuol dire che queste cose vanno avanti e questo è un bene per la città. Un'altra cosa che voglio sottolineare e segnalare, dato che è presente l'assessore Cerniglia, vorrei sapere che novità ci sono per quanto riguarda la consulta sportiva. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Rodriguez, la giornata odierna sarà dedicata solo e esclusivamente agli atti deliberativi. Se ci sono interventi da parte dei colleghi, approfittando della presenza dell'Amministrazione ed anche dei dirigenti che hanno un senso comunicare seduta stante, affinché si possa intervenire con la massima celerità ha un senso. Abbiamo detto che se c'è la disponibilità dei colleghi, dico, anche lì... ho visto che lei ha fatto un paio di interventi che sono attinenti a quella che può essere l'attività e sono anche utili a quella che è l'ordinaria attività amministrativa. Quindi su questo dubbi non ce ne sono e l'ultimo forse... no, è il penultimo iscritto a parlare, quindi ci saranno altre due comunicazioni ed inizieremo con la trattazione del piano delle farmacie. Ci sono colleghi che vogliono intervenire? Assolutamente no. Quindi abbiamo terminato con le comunicazioni ed iniziamo quindi dal punto 3 dove c'eravamo lasciati nella seduta del 16... (intervento fuori microfono)... la risposta su che cosa? Mario, su che cosa? Te l'ho detto io poco fa, è un'interrogazione quella che hai fatto tu e tra le altre cose un'interrogazione che non ha a che fare... dico, fino a quando è un'interrogazione che ha a che fare con il dirigente del settore, si può anche chiedere l'intervento del dirigente D'Orazio, ma sulla scelta di fare archivio in una sede che non fa parte di quelle aree che vengono assegnate al dirigente del settore urbanistica, è una scelta amministrativa, quindi per destinare quella cosa bisogna che ci sia una delibera di Giunta o una volontà dell'Amministrazione comunale che ritengo questa sera non è nelle condizioni né l'Assessore, né l'altro Assessore di intervenire. È una volontà più del Sindaco... Passiamo al punto 3.

Punto numero 3 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

"Individuazione delle zone dove collocare le nuove Farmacie ai sensi dell'articolo 2 della legge 475 del 2 aprile 1968, così come modificato dalla legge numero 27 del 24 marzo 2012. Localizzazione della nuova zona farmaceutica numero 3 ventitreesima della pianta organica del Comune, a seguito della sentenza del TAR Sicilia n.600/2015". Abbiamo la

presenza dell'Assessore e del dirigente del settore, quindi io approfitterei... prego, collega Gandolfo, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Grazie, Presidente. Consiglieri e Assessori, iniziamo con questa storia, questa brutta storia delle farmacie che si trascina dal 31 dicembre 2010. C'è una determina sindacale, la numero 207, del 31 dicembre 2010 : approvazione della proposta di revisione della pianta organica delle farmacie, con riferimento alla popolazione residente alla data del 31 dicembre 2010. In questo si parla di inserire una nuova farmacia nel tratto di via Mazzara. Passiamo al 7 agosto 2012, quindi due anni. La Giunta municipale, presa visione della deliberazione all'oggetto formula un'ipotesi di lavoro che prevede l'apertura nelle seguenti zone: zona centro porto, zona nord contrada Spagnola, zona via Mazzara, zona sud contrada Bambina, versante est contrada Ciancio. Passiamo alla identificazione delle zone per le nuove sedi farmaceutiche. Questa è la delibera della Giunta municipale numero 300 del 25 ottobre 2012. Si parla della Giunta al cui capo c'è l'onorevole Giulia Adamo che nella seduta è comunque assente. Viene approvata questa pianta, vengono individuate queste zone e le zone sono: centro zona porto, contrada Spagnola, via Mazzara, contrada Bambina, contrada Ciancio e contrada Cardilla. Successivamente l'Amministrazione si rende conto in seguito all'opposizione da parte di alcuni farmacisti, dell'illegittimità della delibera e vorrei capire da chi sono seguiti questi amministratori a Marsala per fare qui errori e revocano la delibera di Giunta numero 300 del 25 ottobre 2012 in data 13 dicembre 2012. A questo punto passiamo al 18 febbraio 2013 in cui finalmente l'atto per come doveva essere dopo tre anni, per responsabilità da parte dei dirigenti e di chi ha governato questo Comune in questi anni, il provvedimento finalmente arriva in Consiglio Comunale in data 18 febbraio 2013. Le Commissioni lavorano per alcuni mesi per individuare le zone, finalmente si arriva alla determina del Consiglio Comunale e tra le sedi individuate, sono cinque sedi, quattro sedi alla fine verranno ratificate a livello regionale e la quinta sede, quella di via circonvallazione verrà successivamente, a causa di un ricorso di un privato ed una sentenza del TAR, bocciata. Per cui ci troviamo oggi a decidere la quinta sede. Io porrei vorrei leggere quello che è successo in quella seduta o perlomeno parte di quello che è successo in quella seduta del 18 febbraio 2013. Già allora...

PRESIDENTE STURIANO

Scusi, collega Gandolfo. Mi faccia capire a quale seduta si riferisce.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Sto leggendo la trascrizione della seduta...

PRESIDENTE STURIANO

Consiliare...

CONSIGLIERE GANDOLFO

Del 18 febbraio 2013.

PRESIDENTE STURIANO

Seduta consiliare?

CONSIGLIERE GANDOLFO

Seduta consiliare, sì.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto, per essere chiari.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Si arriva finalmente all'approvazione dell'atto. Venti Consiglieri Comunali approvano l'atto, se volete leggo pure chi ha votato favorevolmente: Sturiano Vincenzo, Marrone Alfonso, Carnese Giuseppe, Fici Nicola, Maggio Filippo, Coppola Leonardo, Cordaro Giuseppe, Martinico Vincenzo, Milazzo Giuseppe, Di Girolamo Salvatore, De Maria Michele, Ingrassia Luigia, Augugliaro Antonio, Putaggio Antonio, Rodriguez Mario, Russo Vincenzo, Accardi Michele, Fassino Giuseppe, Umile Vito e Galfano Arturo. Sono assenti dieci Consiglieri. A questo punto il Presidente interviene: "comuniciamo l'esito della votazione, quindi della proposta deliberativa come emendata. Prendono parte alla votazione 20 Consiglieri su 30, quorum richiesto 11, la proposta viene approvata all'unanimità con 20 voti favorevoli". A questo punto interviene la collega Ingrassia: "Grazie, Presidente. Volevo semplicemente chiedere se è necessaria l'immediata esecutività o basta chiedere, infatti proprio per quanto detto poco fa, che c'è quell'invito dell'Assessorato Regionale ad intervenire nei tempi stabiliti dalla legge, perché c'è un bando in corso, quindi a questo punto chiedo di mettere in atto l'immediata esecutività della delibera. Grazie". Interviene a questo punto l'ingegnere Valenti: "La procedura standard dovrebbe prevedere la concertazione con gli enti ASP ed ordine farmaceutico per cui ci troviamo in una situazione che riconosco un po' anomala e dico, non ritengo che dovrebbe essere attenzionato questo aspetto anche in rapporto a quello che abbiamo scritto noi nell'emendamento sull'eventualità di operare questa ulteriore procedura". A questo punto interviene il segretario generale che risponde alle perplessità espresse giustamente dall'ingegnere Valenti. Interviene il Segretario: "Secondo me lei ha fatto delle valutazioni, ingegnere, io mi sento un po' in difficoltà. Perché in difficoltà? Perché qui si sostiene che l'atto deliberativo dovrebbe essere sospeso per riprendere poi l'iter, è una cosa che non sta né in cielo né in terra dal mio punto di vista. Qui sostanzialmente

siamo in presenza di un'istruttoria che è stata svolta, è stata volta per acquisire dei pareri che non obbligano gli organi ad adeguarsi, non sono dei pareri vincolanti quelli che esprimono la fase preliminare e l'istruttoria, quei soggetti che sono chiamati ad esprimersi. Sono dei pareri come tali devono essere presi, dopodiché c'è un organo che è l'organo competente che oggi è stato individuato nel Consiglio Comunale che decide, che assume una decisione, giusta o sbagliata che sia, l'organo che decide definitivamente è il Consiglio Comunale, non si può, secondo me, questo è il mio parere, non si può sostenere che il Consiglio Comunale non può emendare una proposta che è predisposta dagli uffici. Il Consiglio Comunale ha il potere di emendare, fermo restando che gli uffici hanno tutto il dovere ed il diritto di esprimere il parere di regolarità tecnica, il Consiglio Comunale ha ritenuto di discostarsi da questo parere motivando e si è pronunciato definitivamente. Sostenere che la proposta deve ritornare all'acquisizione dei pareri che sono dei pareri obbligatori e non vincolanti e come tali vanno presi, quindi contribuiscono a formare l'atto nel suo complesso, ma non è così può pensare che il parere diventa, diciamo così, vincolante. Perché il parere vincolante non è. Quindi secondo me, la proposta di deliberazione questa sera è chiusa, è definitiva, e su questa proposta di deliberazione ci possono essere come ci possono non essere delle valutazioni circa la coerenza con la normativa o meno, come tutte le deliberazioni di questo mondo, ma si chiude lì. Quindi il Consiglio Comunale delibera, trasmetteremo gli atti all'Assessorato Regionale competente, se ci saranno dei ricorsi si esamineranno, l'organo competente esaminerà il ricorso e valuterà se non ci saranno diventerà definitivamente esecutiva. Stop! Quindi mettiamo ai voti l'immediata esecutività". Dopo questo intervento del Segretario generale, il Consiglio Comunale non interviene più, l'atto verrà impugnato dal TAR ed il Comune di Marsala non sarà presente al TAR a difendere la posizione del Consiglio Comunale. Questa è la storia di questa Amministrazione e come vengono gestite dagli uffici, da questi dirigenti del Comune di Marsala.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire in merito il Segretario generale.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Intanto non è un dibattito tra me ed il consigliere Gandolfo assolutamente, semplicemente a chiarimento. Io ribadisco tutto quello che ho detto in quella sede, nel senso che ribadisco che i pareri espressi dai dirigenti di questo Comune sono dei pareri obbligatori e non vincolanti, quindi il Consiglio Comunale, ribadisco a beneficio di tutti, può assolutamente discostarsi dai pareri che sono emessi dai dirigenti del Comune. Lo ribadisco. Evidentemente si discostano congruamente motivando, ma

questo l'ho dato per scontato. Io avevo a che fare con dei Consiglieri esperti come lei, lei sono otto anni che è in Consiglio Comunale, quindi l'avevo ribadito più volte, l'ho detto in questa sede, non è che l'ho detto solo quella volta, l'ho detto tutte le volte che sono stato chiamato in causa e mi è stato chiesto: "Ma il Consiglio Comunale può discostarsi dai pareri resi contrari dei dirigenti?" io ho sempre ribadito che si può discostare, perché la legge prevede che i pareri di regolarità tecnica sono obbligatori, ma non vincolanti. Pensavo di averlo ribadito più volte in altre occasioni, che debbono essere congruamente motivati, ma nella fattispecie ovviamente non mi riferivo alla mancanza del parere dell'ASP, mi riferivo al parere di regolarità tecnica e spesso all'ingegnere D'Orazio che era contrario, non potevo assolutamente riferirmi alla mancanza di parere dell'ASP, quindi era chiaramente rivolto al parere del dirigente ingegnere D'Orazio che in quella sede si era espresso in maniera contraria. Quindi penso di avere chiarito, questo vale anche per questa sede, il Consiglio Comunale di fronte al parere contrario ed in presenza di un eventuale emendamento può discostarsi e l'invito che faccio io, ovviamente non sono io da segretario comunale che posso spiegare se è congrua o meno la motivazione che esprime il Consiglio rispetto al parere sfavorevole del dirigente di regolarità tecnica. Io non sono assolutamente qui a fare valutazioni di merito, io vi dico che se il Consiglio Comunale intende discostarsi dal parere di un dirigente lo deve fare proprio perché eventualmente è un parere contrario, lo deve fare cercando di confutare nel merito quel contenuto ed il parere contrario o sfavorevole alla proposta di deliberazione o di emendamento che rilascia il dirigente comunale. Siccome sono state fatte delle affermazioni al dirigente di questo Comune, da parte del consigliere Gandolfo, vorrei che il consigliere Gandolfo chiedesse scusa di questo atteggiamento che ha nei confronti di chi fa semplicemente il suo lavoro. I dirigenti di questo Comune sono persone che fanno il loro lavoro, lo fanno sempre sforzandosi di farlo al meglio. Se c'è qualcuno che ritiene non sia così, evidentemente faremo le nostre valutazioni, cercheremo di capire meglio che cosa vuole dire il consigliere Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Posso Presidente? Una breve replica al segretario generale. I fatti sono questi. Io non so contestando la buona fede del segretario generale, chiaramente c'è stato un errore interpretativo da parte del segretario generale, mi faccia parlare, Presidente, mi faccia parlare... c'è stato un errore interpretativo da parte del segretario generale. Nonostante l'intervento dell'ingegnere Valenti, perché ribadisco che l'ingegnere Valenti interventi e apre gli occhi al Consiglio Comunale ed al segretario generale quando dice: "la procedura standard dovrebbe prevedere la concertazione

con gli enti ASP ed ordine farmaceutici" caro Segretario. L'ingegnere Valenti, anche se non dovrebbe intervenire nel merito, apre gli occhi al Consiglio Comunale ed al segretario generale, è lei che interviene...

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Non ho capito che cosa vuole dire.

CONSIGLIERE GANDOLFO

È lei praticamente che interviene e dice che tutto è a posto, invece non è tutto a posto, tant'è vero che successivamente il TAR interviene e dà ragione alla ditta ricorrente e dà torto al Consiglio Comunale ed alla sua interpretazione.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

A differenza sua io cerco di fare al meglio il mio lavoro non pensando di avere la verità in pugno. La verità in mano non ce l'ho, io ho cercato di dare al Consiglio Comunale gli schemi entro i quali si doveva muovere...

CONSIGLIERE GANDOLFO

La verità sono gli atti, Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Tutto questo atteggiamento che ha lei, tutto questo atteggiamento... (sovrapposizione di voci)... la ringrazio, comunque.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Lei deve rispondere sugli atti, lei deve rispondere sugli atti. Deve dire che ha sbagliato in buona fede.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Io ritengo di non aver sbagliato, in ogni caso non è un contraddittorio, tra me e lei, me ne scuso e quindi non intervengo più. Io ritengo di non aver sbagliato e di aver offerto al Consiglio Comunale quello che era mio dovere fare, ho cercato di dirgli entro quali schemi si poteva muovere, dopodiché non sono io che adotto gli atti deliberativi. Nella vita in ogni caso si può sbagliare, non sono uno che ha la verità in pugno, a differenza dell'atteggiamento che ha lei che è sempre inquisitorio. Chiaro? La prego nei miei confronti di assumere un atteggiamento certamente più sereno, non è questo l'atteggiamento che è richiesto ad un Consigliere Comunale.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Sono sufficientemente sereno, caro Segretario. Sto semplicemente leggendo gli atti.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Gandolfo, visto che lei ha citato anche una sentenza del TAR, io penso che la sentenza del TAR, entran-

do nel merito non è che dice che l'atto deliberativo va rivisto nella sua totalità o è nullo o quell'emendamento fatto dal Consiglio Comunale non è legittimo, dice soltanto che c'era un vizio procedurale.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Caro Presidente, lei ha il vizio di intervenire al posto di non so chi. Faccia intervenire l'Amministrazione eventualmente i dirigenti, piuttosto che intervenire lei a difesa non so di che cosa.

PRESIDENTE STURIANO

No, no, attenzione...

CONSIGLIERE GANDOLFO

Faccia intervenire l'Amministrazione ed i dirigenti e poi discutiamo sull'atto e poi ci devono spiegare il motivo per cui il Comune di Marsala non si è costituito in giudizio. Questo è un altro punto che dobbiamo sollevare, che abbiamo sollevato e vogliamo capire i motivi, i veri motivi quali sono.

PRESIDENTE STURIANO

Scusa un attimo, non è competenza dell'Amministrazione pro-tempore capire perché non si sono costituiti in giudizio o qualsiasi cosa, consigliere Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Poi ci deve spiegare, dato che lei interviene a difesa di non so che cosa, vorremmo capire il motivo per cui questa delibera, che è arrivata in Consiglio Comunale, è firmata dal Sindaco, quando la competenza è del Consiglio Comunale. Questo è un altro capitolo che ancora non ho capito.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Gandolfo, lei sa benissimo che io sono stato tra i firmatari di quell'emendamento e sono tra i venti Consiglieri Comunali che ha votato quell'atto e sicuramente ho interesse a mantenere una linea che per me è legittima e che fortunatamente è una linea che passa da venti Consiglieri su trenta presenti, quindi venti Consiglieri su venti presenti, maggioranza ed opposizione hanno una linea unica, univoca, dico sotto questo aspetto fortunatamente non ci sono dubbi e fortunatamente meno male, chissà che cosa questa sera si sarebbe detto. Dico, meno male che venti Consiglieri su trenta presenti all'unanimità prendono una posizione e la difendono. Se ci fosse stata una presa di posizione rispetto ad un'altra questa sera ci sarebbe stata la Procura della Repubblica a tutti i costi qua dentro senza nessun motivo. Siamo un pochettino più cauti, più calmi, più sereni anche nell'intervenire. Per carità, se lei è a conoscenza di fatti gravi, io la metto...

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, io non capisco la sua agitazione, io semplicemente sto leggendo gli atti, non sono assolutamente agitato...

PRESIDENTE STURIANO

Ma quale agitazione?

CONSIGLIERE GANDOLFO

Poi se voi mi volete far agitare, mi posso anche agitare, ma sono tranquillo, sereno e sto parlando con le carte in mano per non sbagliare.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Gandolfo, io non penso, come dice qualcuno, ma dico: evitiamo. Questa sera mi sembra che invece di discutere dell'atto deliberativo ed entrare nel merito di quello che è il dispositivo che il TAR pone anche a livello di quesito al Consiglio Comunale, mi sembra che ci sia una seduta di inquisizione. Entriamo nel merito di quello che ha dettato direttamente il TAR ed evitiamo di fare chissà che cosa. Poi, se lei ritiene che c'è la necessità di fare delle indagini dovute, che vengano fatte diversamente usciamo fuori da quello che questa sera siamo stati chiamati a deliberare e discutere che è sicuramente riconfermare o meno quella sede e se l'atto deliberativo è formalmente corretto. Se ci sono stati vizi sarà chi di dovere sicuramente ad appurare se ci sono fatti o interessi particolari, dico ritengo che nella procedura è tutto a posto, soltanto che il TAR ritiene che l'atto deliberativo era viziato nella forma, occorreva che il parere fosse acquisito prima ancora dell'emendamento, il parere dell'ASP che tra le altre cose non è vincolante per questo Consiglio, ma è obbligatorio. Quindi, formalmente, fino a quando non viene acquisito non siamo in regola... (intervento fuori microfono)... Cosa? Flavio, Flavio, immediata o non immediata, anche se non davamo l'immediata sicuramente era oggetto di impugnazione, dopo quindici giorni che succede? Bisogna procedere... (intervento fuori microfono)... Prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Intanto complimenti, collega Gandolfo, anche se manca un piccolo passaggio, manca la delibera approvata o quanto meno l'approvazione del tavolo di concertazione che dovrebbe essere di maggio 2012, lei non l'ha citato, ma mi pare che c'è questa delibera dove tutti gli organi seduti attorno a quel tavolo avevano dato un parere, sembra tutti favorevole. Parliamo di maggio 2012, forse sarà stato il 12, il 13, comunque dove tutti gli organi dal Collegio delle farmacie, dall'Amministrazione...

CONSIGLIERE GANDOLFO

11 maggio 2012.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Sì, questo l'hai saltato. Tutti erano d'accordo e fino a quel momento la delibera era di competenza dell'Amministrazione. Poi è cambiata la norma, nel frattempo la nuova Amministrazione sicuramente non ci dormiva la notte, perché per fare proposte e ritirarle continuamente c'era qualcosa che non andava o squillavano i telefoni o c'era cattivo tempo, lampi, tuoni, per cui uno si svegliava e diceva: "Cambiamo delibera" credo che sia stata cambiata diverse volte. Però, Volte, io penso che il collega Gandolfo ha ragione su questa cosa, perché nel momento in cui viene l'Amministrazione allora ha proposto al Consiglio Comunale, all'ufficio, la delibera dove c'era il posizionamento di tutte le farmacie, il Consiglio Comunale decide liberamente che secondo la propria valutazione stabilisce che una farmacia da un posto dev'essere spostata in un altro posto, l'emendamento viene approvato, la delibera viene approvata, la collega Ingrassia chiede l'immediata esecutività e non è un'infarinata nelle materie giuridiche, per cui giustamente dice: "Per evitare di perdere tempo" considerato tutto il tempo che si era perso: approva, cancella, rifai, non rifai delle delibere... ripeto, insomma, questa cosa non poteva stare bella tranquilla ed in quel momento l'ingegnere Valenti dice: "Sì, manca... eventualmente ci potrebbe essere che l'atto può divenire nulla perché potrebbe mancare..." lui parla del tavolo di concertazione, ma in quella fattispecie credo che forse mancava proprio il parere dell'ASP. Segretario, lei in buona fede, per carità, è giusto fare chiarezza, perché sono stati persi tre anni per questa cosa e sicuramente la responsabilità non è né di questo Consiglio Comunale né tanto meno di quello precedente che ha deliberato, ha fatto la sua valutazione. Il TAR, a seguito di un ricorso, ha revocato l'atto deliberativo, oggi l'Amministrazione... io voglio essere pratico nelle cose, Presidente. Oggi l'ufficio ripropone l'atto deliberativo così per com'era stato proposto, perché non avrebbe potuto fare diversamente, perché l'atto quello veniva revocato e dunque riprende validità l'atto, per quello che interpreto io... quello era proposto, non quello emendato. E siamo qui. Secondo il dibattito che c'è stato l'altra sera, la valutazione dell'ingegnere Valenti cos'è? Che dice? Che per quanto riguarda Cardilla... perché noi parliamo solo di questa farmacia, della numero 23, perché solo questa dobbiamo posizionare, perché tutto il resto è legge, non c'è più niente da fare, noi dobbiamo entrare nel merito di dove posizionare questa farmacia che non è detto che dev'essere via Circonvallazione o Cardilla per com'è proposto l'atto, ma il Consiglio Comunale potrebbe liberamente, su una proposta di qualsiasi Consigliere Comunale, dire: "Io la voglio al porto"... Io non so le Commissioni di urbanistica, perché sono stato assente per diverso tempo, ma questa delibera è stata attenzionata dalla sua Commissione, dalla Commissione affari generali, pare ci sia stato un atto di

indirizzo, una proposta dove sembrerebbe, poi saranno i Presidenti della Commissione eventualmente a dire come sono andati i fatti, perché finora tu hai parlato di quello che è successo prima, ora dobbiamo parlare di quello che è successo ora. L'ingegnere Valenti dice che per quanto riguarda via Circonvallazione e via Cardilla i pareri ci sono. Così ha detto l'altra sera. Io ho chiesto la trascrizione, le trascrizioni ancora non sono pronte e ciò significa che a seguito di quel ricorso il Comune, per quello che ho capito io, aveva chiesto parere all'ASP nel frattempo che ha dato parere negativo. Dunque noi ci troviamo per quanto riguarda la via circonvallazione con il parere favorevole del Collegio dei farmacisti e il parere negativo dell'ASP e all'incontrario per quanto riguarda Cardilla. Dunque, se il Consiglio Comunale a mio giudizio vuole modificare la delibera, dunque si dovrebbe proporre un emendamento dell'atto presentato dall'ufficio ed eventualmente per quanto riguarda Cardilla l'atto è così presentato e ha tutti i pareri ma per quanto riguarda via Circonvallazione per quello che ha detto l'altra sera l'ingegnere Valenti l'atto è perfetto. Ma siccome noi siamo persone molto attente, ci sarà un emendamento se sia per via circonvallazione o per un altro sito, questo poi vediamo cosa succede, secondo me è giusto, prima dell'immediata esecutività, richiedere i pareri. Potremmo anche fare questo. Giusto, ingegnere? Dunque, per quanto riguarda... Segretario, se noi oggi invece di fare... perché necessariamente la delibera va... se dev'essere così approvata problemi non ce ne sono, ma se la delibera viene emendata con via circonvallazione, Valenti ha detto che problemi non ce ne sono. L'ha detto Valenti l'altra sera.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Lei mi chieda qual è l'eventuale mio parere ed io lo esprimo.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

No, dico se eventualmente il Consiglio Comunale vuole posizionare questa farmacia in un altro posto ancora che non sia né via circonvallazione e manco contrada Cardilla, lo può fare o non lo può fare? Lo può fare secondo quello che è scritto in quelle dichiarazioni? Potrebbe esserci un altro emendamento, il problema è che mancherebbe di nuovo i pareri ed a questo punto, prima di dare l'immediata esecutività... dunque approvare l'emendamento e prima di approvare la delibera, chiedere i pareri. Così dovrebbe essere, se non ho capito male. Segretario, io vorrei capire... (intervento fuori microfono)... come?

PRESIDENTE STURIANO

Il problema non è l'immediata esecutività, adesso la chiarezza la farà il Segretario.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

No, no, non parlo di immediata... prima di approvare l'atto. Oggi il Consiglio Comunale, voglio sapere, se decide di fare un emendamento, di proporre un emendamento, questo emendamento viene approvato e parliamo che viene a Carrapipi, ci vuole il parere o no? Questo voglio sapere.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Quindi ci vuole il parere. Si approva l'emendamento, la delibera viene accantonata e si deve chiedere il parere. Dopodiché la delibera dovrebbe essere... no? Non ci vuole? Allora non possiamo fare niente? Dunque la delibera necessariamente così per com'è proposta... (intervento fuori microfono)...

PRESIDENTE STURIANO

Signori, signori...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Io sono per votare l'atto questa sera, però vorrei capire... (intervento fuori microfono)... voglio approvare l'atto questa sera per quanto mi riguarda. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei. Segretario, se può fare un pochettino di chiarezza in merito alla procedura.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Ribadisco che quando io dico che il parere del Consiglio Comunale si può discostare dal parere, parlo del parere del dirigente del settore che è l'unico parere che può essere espresso in Consiglio Comunale o fuori dal Consiglio Comunale dopo che l'atto è trasmesso al Consiglio Comunale per l'adozione. Perché? Perché con la trasmissione al Consiglio Comunale si chiude il procedimento, sono acquisiti tutti i pareri previsti dalla legge, è acquisito il parere regolare tecnico ed il Consiglio Comunale ragiona sulla proposta. Gli emendamenti evidentemente se ci sono emendamenti dev'essere acquisito il parere o di regolarità tecnica sugli emendamenti, ma di altri pareri non ne sono previsti. Quindi alla domanda che fa il consigliere Coppola, se possiamo votare emendamenti che riguardano altri siti rispetto ai quali non si è ancora espressa l'ASP, la risposta è negativa nel senso che il procedimento che attualmente è in cardinato in Consiglio Comunale o si conclude così come è stato proposto o se vengono proposti altri siti rispetto ai quali sono stati già espressi pareri dell'ASP, evidentemente il parere di regolarità tecnica del dirigente dev'essere espresso e può essere espresso in questa sede e quindi possono essere votati. Se invece vengono proposti siti rispetto ai quali non sono acquisiti pareri, non è che il Consi-

glio Comunale presenta l'emendamento, sospende il procedimento, dopodiché acquisisce il parere e quindi ritorna a votare. Non si può fare, perché il procedimento deve riprendere da capo. Se il Consiglio Comunale non dovesse approvare in questa sede questa proposta di deliberazione, perché ritiene che non ci siano le condizioni per approvare una proposta di deliberazione che è quella proposta all'Amministrazione o altre proposte con emendamenti che sono presentati in questa sede, si deve riprendere il procedimento, quindi dev'essere richiesto un nuovo parere all'ASP su un sito diverso rispetto a quelli già individuati. Questo è il punto. Va bene? Penso di essere stato chiaro.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Scusa, Enzo. Scusate. Io l'ho chiesto, perché io tre anni fa non c'ero, Segretario. Tre anni fa c'erano trenta testa ed oggi ce ne sono altre trenta per cui oggi il Consiglio Comunale può dire: "Non mi piace" e dico lo posso chiedere questo? Poi se questo dovrebbe portarci di nuovo un iter considerata l'urgenza è normale che io mi devo necessariamente attenere a quello che è l'atto deliberativo o per quello che era stato proposto tre anni fa. Io questo volevo capire. Collega, lei parla di telefonate, se sa qualcosa lo dica eventualmente ne parliamo. Scusi, collega Vinci, lei voleva la mia firma per il ritiro dell'atto. Lei ha ricevuto telefonate? Allora perché voleva ritirare l'atto? ... (sovrapposizione di voci)...

PRESIDENTE STURIANO

Signori, collega Coppola evitiamo di scendere a bassezze di qualsiasi tipo. Non ci sto, punto. Non ci sto. C'è un atto deliberativo che è... (sovrapposizione di voci)...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Glielo deve dire al collega Vince che a microfono spento fa delle affermazioni. Io tre anni fa non ero in questo Consiglio Comunale, per cui volevo sapere se tre anni c'erano trenta teste che erano cucuzze, ora ci sono trenta teste che sono meloni. Dico chiaro? Dunque potrebbero pensarla in maniera diversa ed è legittimo. Poi, io secondo quello che è stato detto posso fare le mie valutazioni, posso approvare l'atto per come viene proposto, posso approvare l'emendamento se c'è un emendamento che sarà proposto e dunque farò le mie valutazioni, ma voglio essere sereno. Poi se c'è qualcuno che a microfono spento dice altro, vorrei capire che cosa intende dire, perché scusate, Presidente, parliamo di cose serie.

PRESIDENTE STURIANO

Infatti dico, collega Coppola, io dico soltanto una cosa, leggete il dispositivo del TAR, è chiaro... (intervento fuori microfono)... Dice soltanto che è viziato nella forma, si vada a sanare quel vizio di forma e l'atto è valido. Si vada

a sanare quel vizio di forma e l'atto è valido. ... (intervento fuori microfono)... Perfetto. Poi vediamo che cosa si deve fare. Lo so, però dico fino a quando si entra nel merito dell'atto mi sta bene, quando si fanno insinuazioni o illazioni... io ne ho sentite finora già quattro o cinque e mi danno anche fastidio. Aveva chiesto di intervenire l'ingegnere D'Orazio, però ritengo che il collega Vinci, chiamato in causa per fatto personale chiede di intervenire.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Signori della stampa, autorità, signori della Giunta. Presidente, la ringrazio per avermi dato la parola per ricollegarmi anche a qualche mala affermazione espressa sicuramente involontaria da parte del collega che mi ha preceduto, ma principalmente intervengo per dare pieno sostegno, anche se non ha bisogno perché la sua storia insegna a quest'aula, ma anche in provincia, le qualità del nostro segretario generale che ripeto quello che ho sentito ripetere è che, essendo da venticinque anni in questi banchi, il Consiglio Comunale può emendare un provvedimento con il parere del funzionario, quindi ritengo che sicuramente nel far emergere alcune imperfezioni il collega Gandolfo abbia puntato il dito contro il segretario generale che a mio giudizio, per le cose che ho appena sentito ha ampiamente ragione di esprimersi sia all'epoca che questa sera in tal senso. Perché a microfono spento mentre non avevo la parola... Presidente mi rivolgo a lei per evitare di non innescare meccanismi, perché ho sentito dire tra i banchi da colui che mi ha preceduto che la precedente Amministrazione tra una serata, tra un lampo ed un tuono e telefonate, cambiava le determinate sindacali. Non è così, perché la storia insegna che tra un periodo di adozione di un provvedimento circoscritto a pochi mesi la norma cambiò e quindi non era più competenza dell'Amministrazione, ma diventò competenza del Consiglio Comunale. Ci sono state sentenze e quant'altro e quindi poi la decisione è stata quella di revocare il provvedimento, perché mi pare che io ero presente in quella Giunta, e propono come ufficio al Consiglio Comunale. Non ci sono stati né tuoni né telefonate e se ce ne sono state probabilmente sono in questo Consiglio Comunale recente. Presidente, mi rivolgo a lei per evitare...

PRESIDENTE STURIANO

Colleghi, colleghi, vi richiamo all'ordine, colleghi.

CONSIGLIERE VINCI

Per evitare di fare polemica a due... Detto questo, caro Presidente, il quesito che il collega che mi ha preceduto ha chiarito, ha fatto chiarire dal segretario qualche minuto fa, è quello che la volta scorsa, all'ultimo Consiglio, si era già ben delineato, ben capito. Cioè se il Consiglio Comunale adotta questo provvedimento che è proposto dalla Giunta, dall'ufficio, se emendato in altro sito non va be-

ne, se in pratica con il parere già espresso e recepito nel 2013 - 2014 adesso non ricordo sul sito di via Dante Alighieri, chiamiamolo così, allora va bene perché già i pareri ci sono, non incorriamo in un eventuale ricorso al TAR per mancanza di parere, tant'è che 11, 12, 13 Consiglieri Comunali dopo quella seduta di Consiglio Comunale hanno scritto, mi pare che il primo firmatario è il collega Ivan, ma mi assumo anch'io la paternità, di invitare l'Amministrazione, considerato che da più parti, tranne probabilmente da qualcuno che non era presente nelle Commissioni, giunge notizia che l'atto così come proposto non va bene e si intendeva rispettare la volontà del precedente Consiglio Comunale dove c'erano altre trenta persone con delle teste come le chiama lei ed oggi ne siamo altri trenta, ma volendo rispettare quel dettato e quell'orientamento da quell'organo consiliare che poi è stato sminuito da un organo giudiziario o il TAR come viene chiamato non mi viene la parola esatta... in pratica si vuole confermare quella volontà e quindi siamo richiesti, per addivenire ad una soluzione più completa invitando l'Amministrazione a ritirarlo. Ci giunge notizia, ma adesso lo sentiremo dalla Pubblica Amministrazione che è qui presente, qual è la volontà, se intende ritirarlo oppure no. Se intende ritirarlo questa sera non ne parliamo più, ne riparleremo sicuramente tra otto giorni esatti, quando l'Amministrazione proporrà a questo Consiglio Comunale una nuova proposta avendo ricevuto le indicazioni da questo Consiglio Comunale, perché se riceve la Pubblica Amministrazione un'indicazione da questo Consiglio Comunale su dove dobbiamo metterla, a Carrapipi come dice il collega che mi ha anticipato, l'Amministrazione propone un dettato amministrativo di Carrapipi e Carrapipi verrà qui con i pareri dell'ASP, dell'ordine dei farmacisti e quindi noi lo adotteremo e saremo sicuri che il TAR o qualche altro organo non la annullerà. Detto questo la normativa noi la dobbiamo sempre tenere conto, perché questo provvedimento arriva qua perché si devono rispettare dei parametri normativi. ... (intervento fuori microfono)... la richiesta c'è ed adesso l'Amministrazione sentiremo se intende farla oppure no. Oggi qui siamo ed eravamo la stessa seduta consiliare, Avvocato Gerardi, si era arrivati a questa soluzione anche la volta scorsa, quando si è capito perfettamente per come si sono incartate le carte che questo Consiglio oggi a) o bocca il provvedimento e quindi bocciandolo non c'è nessuna proposta, domani mattina arriva un commissario, se nominato o non nominato non so cosa succederà; b) l'Amministrazione ritira; c) lo emendiamo e se noi lo emendiamo per non incappare in errori domani lo possiamo fare soltanto sullo stesso parere. ... (intervento fuori microfono)... il documento ce l'ha il collega Gerardi, io non ce l'ho. Quindi, caro Presidente, se vogliamo al termine di una discussione serena, riunirci e capire che cosa dobbiamo fare, faremo una sospensione e cerchiamo di capire come uscire da questo provvedimento. Se vogliamo fare passerella sono disposto a

farla... anzi non la faccio più, mi siedo e chi vuole fare passerella lo fa, ma quello che mi interessava sottolineare è la piena fiducia nel segretario generale delle cose che in pratica ha affermato all'epoca che riconferma questa sera, perché nella persona del segretario noi dobbiamo essere tutti rigorosi ed attenti perché è un funzionario che studia le carte e si è sempre adoperato per dare dei buoni consigli alla pubblica amministrazione ed in questi otto anni ne ho visti di pareri espressi in maniera molto azzeccata e molto precisa... (intervento fuori microfono)... in questa circostanza non vedo nessuno sbaglio, lei si è convinto male, perché si parlava di parere da parte del... (sovrapposizione di voci)...

PRESIDENTE STURIANO

Signori, signori, signori!

CONSIGLIERE VINCI

Vi dovete esprimere e volete votare contro, ma dovete esprimere. Potete votare contro, ma dovete confutare... (parole non chiare)... ma che vi devo dire?

PRESIDENTE STURIANO

Flavio! Flavio! Flavio! ... (intervento fuori microfono)... Ma scusate un attimo, ma che è il primo atto deliberativo che viene impugnato o sullo stesso atto deliberativo c'è un altro organo di appello... che significato... (intervento fuori microfono)... Bravo, bravo, bravo! ... (intervento fuori microfono)... Signori, signori... Flavio! Flavio! Flavio, continuo a dire... Scusa, cos'è successo? Nulla. Abbiamo perso? Sicuramente si sono persi tre anni e l'atto deliberativo è stato adottato. C'è stato un organo giudiziario che ha ritenuto, a seguito di un ricordo legittimo da parte di un privato, non è detto che domattina non ci sia un ulteriore ricorso, è legittimo, poi può vincere come può perdere. Non è primo e non sarà l'ultimo, Flavio, il problema è competenza del Consiglio che il Consiglio decida, deliberi... (intervento fuori microfono)... Io l'ho fatta insieme ad altri venti colleghi Consiglieri. Perfetto. Ritengo che non è che qualcuno abbia negato la serenità, non c'è stata la serenità... (intervento fuori microfono)... ci mancherebbe... dico la delibera è chiara, se avete dubbi fatelo. Io invito invece il dirigente D'Orazio a fare chiarezza direttamente in aula rispetto a quello che è il suo pensiero, rispetto all'atto deliberativo ed a quello che si può fare sull'atto deliberativo, ingegnere. Signori, signori... un attimo solo. Ha chiesto di parlare l'ingegnere, è stato chiamato più volte in causa, quindi mi sembra doveroso... (intervento fuori microfono)... la parte politica la chiameremo in causa, se vuole intervenire non possiamo... Ingegnere, c'era la collega che voleva fare una domanda a lei e poi... prego, collega A-lagna.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente. Consiglieri. Io le pongo la domanda che avevo già espresso la scorsa seduta: lei ha appena detto che qualora noi votassimo l'emendamento così per come è stato proposto nello scorso Consiglio, cioè ricadente nella zona di via Dante Alighieri allora avremmo tutti i pareri ed andrebbe bene. Tuttavia se noi votiamo l'emendamento come dice la normativa ad ogni emendamento occorre una nuova concertazione, ma siccome quel parere è antecedente alla delibera di ora, che ci arriva a luglio, infatti il parere è di marzo, non vorrei che fossimo suscettibili di avere intentato di nuovo giudizio, quindi causa e poterla perdere, quindi volevo un chiarimento a proposito, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, ingegnere D'Orazio.

INGEGNERE D'ORAZIO

Signor Presidente, signori Consiglieri, signori Assessori. Io intervengo su questo atto per cercare di dare delle delucidazioni cercando di fare chiarezza su quello che è stato l'iter finora seguito da questo atto deliberativo e per dire quello che oggi possiamo e potete fare per approvare, bocciare, ritirare o emendare l'atto deliberativo riproposto. L'atto deliberativo numero 15 del 18 febbraio 2013 proponeva cinque sedi nell'ambito del territorio, cinque nuove sedi nell'ambito del territorio del Comune di Marsala. Queste cinque sedi sono state determinate facendo un rapporto tra gli abitanti residenti ad una certa data e 3.300, perché ogni 3.300 la legge stabilisce una nuova farmacia. Fatta questa proporzione viene fuori 25, 20 esistono e 5 devono essere allocate. La legge stabilisce dei criteri per definire dove individuare queste nuove cinque sedi nel territorio ed il principio fondamentale è quello del servizio agli abitanti, agli utenti, in proporzione anche al numero di abitanti che esistono in una determinata zona, che non devono essere 3.300 per mettere una farmacia in una zona, perché il 3.300, questo per fare chiarezza su alcuni quesiti che mi sono stati posti, è solo ed esclusivamente per determinare il numero delle farmacie da insediare, poi il principio è quello di equiparare il territorio ed assicurare un servizio nel territorio, anche zone che non sono altamente e densamente popolate. Quindi cosa dice la legge? Per fare questa individuazione che compete oggi al Consiglio Comunale come ha detto il consigliere Vinci che prima era stato fatto di Giunta e poi trasmesso al Consiglio, viene fatta una concertazione tra il Comune, l'ordine dei farmacisti e l'azienda sanitaria locale che si riuniscono, noi avevamo fatto una proposta, si discute la proposta, si acquisiscono i pareri dell'A.S.L. e dei farmacisti e dopodiché la proposta viene fatta al Consiglio Comunale e sarebbe la famosa delibera 15. Riprendo un attimo, c'era stata una delibera di Giunta identica a quella del Consiglio Comunale, dopo la Giunta si è vista, a seguito di un orien-

tamento da parte dell'Assessorato che dev'essere il Consiglio, la Giunta ritira quella delibera in autotutela, è la 382 se non ricordo male e ripropone la stessa identica delibera al Consiglio Comunale, la 15. Il Consiglio Comunale nella seduta del 18 propone un emendamento e ritiene che una delle sedi individuate nell'atto deliberativo che ha i pareri... quindi le cinque sedi hanno tutte i pareri, favorevoli o contrari, ma hanno tutti i pareri e precisamente la contrada Bosco dove ci sono i pareri tutt'e tre favorevoli, quindi ufficio tecnico, farmacisti, A.S.L.; la numero 2 che sarebbe zona Spagnola ha tutt'e tre i pareri favorevoli; Cardilla, che è quella per cui si è discusso, ha il parere favorevole dell'ufficio, il parere favorevole dell'A.S.L., il parere contrario dell'ordine dei farmacisti; Sant'Anna, che è la quarta, ha tutt'e tre i pareri favorevoli; poi c'è quella di contrada Ciancio che ha il parere favorevole dell'ufficio, il parere contrario dell'ASP ed il parere favorevole dell'ordine dei farmacisti. L'emendamento che viene proposto è quello di togliere la sede di contrada Visilla ed individuare una nuova area lungo via Dante Alighieri, ex via circonvallazione, con una motivazione per la verità non molto pesante, una motivazione molto leggera. Viene fatto questo emendamento. Questo emendamento viene approvato... (intervento fuori microfono)... il Consiglio. Non è molto pesante, ora ve la leggo, perché c'è una viabilità e perché ci sono insediate molte attività commerciali. Questa non è una motivazione a mio parere pesante per sostenerla... (intervento fuori microfono)... No, per la viabilità e poiché c'è da insediare... (intervento fuori microfono)... la densità abitativa, se lei mi avesse seguito prima, ho detto che non è motivo per insediare una nuova farmacia in un'area già servita. L'area è servita di via Circonvallazione, ci sono 11 farmacie nel centro urbano...(intervento fuori microfono)... No, no, andiamo avanti. Dopodiché... (intervento fuori microfono)... è un mio parere questo, anche perché il parere noi l'abbiamo scritto e l'abbiamo allegato... noi diamo parere contrario sulla proposta di via Dante Alighieri ed è scritto agli atti e daremo di nuovo chiaramente parere contrario per le motivazioni che sono scritte nello stesso parere. A questa proposta fa ricorso una delle farmacie viciniori che si trova a circa 300 metri dalla farmacia per cui si chiedeva l'insediamento. Il TAR esamina la proposta, ci sono una serie di quesiti, però ritiene predominante il fatto che non sia stato acquisito preventivamente il parere da parte del A.S.L. su questo emendamento, quindi c'era il parere contrario dell'ufficio, il parere non è stato acquisito dall'A.S.L. e boccia il provvedimento dicendo anche: "Trattasi di pareri obbligatori non vincolanti" parliamo dei pareri A.S.L., ufficio e farmacisti "e come tali il Comune se ne può discostare purché fornisca motivazione delle difformi scelte operate". Quindi dà questa indicazione il TAR. Poi ritiene predominante che l'A.S.L. non si era espressa e quindi boccia, per le motivazioni di cui sopra, il provvedimento. Quindi lo dice:

"Attenzione quando vi discostate dai pareri contrari degli uffici di motivarli adeguatamente" perché uno dei motivi, pur se quello di non aver acquisito il parere dell'A.S.L. è predominante e quindi già per questo motivo boccia il provvedimento e lo manda all'Amministrazione per l'esecuzione. L'ufficio recepisce il parere del Tribunale evidentemente ed essendo bocciata la proposta di via Dante Alighieri e chiaramente ripropone quella che era stata precedentemente, con i pareri già adottati, di Cardilla. Questo è l'atto deliberativo che viene riproposto al Consiglio. Cosa può fare il Consiglio? Il Consiglio può approvare l'atto così com'è e chiaramente esistono i pareri già com'era precedentemente proposto. Può riemendare l'atto. Se fa di nuovo un emendamento che è lo stesso identico a quello che era stato individuato prima sulla via circonvallazione, questo può essere approvato, però sappiate che viene approvato con il parere contrario dell'ufficio e dell'A.S.L., perché l'A.S.L. interpellata da noi successivamente si è espressa e ha dato parere contrario... (intervento fuori microfono)... no, no, sto dicendo che esistono..

Assume la presidenza il consigliere Galfano Arturo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Mi scusi, dirigente... Volevo capire, è una minaccia subliminale al Consiglio Comunale questa sua affermazione?

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi, lasciamo esporre all'ingegnere D'Orazio.

INGEGNERE D'ORAZIO

No, di minacce non mi sento... non sono in grado di farne a questo Consiglio, me ne guarderei bene da fare minacce. Io vi dico quello che ritengo suggerirvi e poi voi siete sovrani nel decidere quello che dovete fare. Se invece il Consiglio non vuole riproporre questo emendamento di cui abbiamo già acquisito i pareri, ma se volesse fare un nuovo emendamento come aveva detto il Consigliere in contrada Carrapipi, non può essere trattato in questa sede con questo atto deliberativo, perché non esistono i pareri preventivi dell'ufficio che potrebbe ed esprimerlo, ma non è sufficiente, perché cadremmo nello stesso problema del precedente atto deliberativo non essendoci il parere dell'A.S.L. se viene impugnato vince. In un nuovo emendamento, sì. ... (intervento fuori microfono)... no, per via Dante Alighieri è stato acquisito il parere. È stato acquisito il parere contrario dell'A.S.L.

PRESIDENTE GALFANO

Ingegnere, continui la sua esposizione. I collegi poi faranno le domande alla fine dell'esposizione dell'ingegnere.

INGEGNERE D'ORAZIO

Quindi i pareri sono e devono essere acquisiti prima che l'atto venga trattato in Consiglio Comunale. In questo caso sono stati acquisiti prima. Quindi voi quell'emendamento, se lo volete riproporre, lo potete riproporre con il parere contrario dell'ufficio, dell'A.S.L. e favorevole dell'ordine dei farmacisti. Quello che dico io, se lo riproponete, cercate di motivarlo opportunamente, perché potrebbe essere motivo di nuovo di un ulteriore ricorso e dovremmo evitare che un ulteriore ricorso ci metta di nuovo nelle condizioni di tornare in Consiglio e quindi allungare i tempi eccetera eccetera. Quindi non era una minaccia, era un Consiglio di motivare opportunamente l'atto, come voi sicuramente saprete fare. Grazie.

... (interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE GALFANO

Aveva chiesto di parlare la collega Meo.

CONSIGLIERE MEO

Salve. Io per avere un quadro più chiaro, vorrei sapere: prima c'erano anche altre due zone che sono quelle di via Mazzara e quella zona porto. Io vorrei sapere soltanto una precisazione se queste avevano i pareri già favorevoli di tutti i tre, quindi dell'ufficio, dell'A.S.L... va bene, soltanto questo volevo sapere... Favorevoli erano i pareri? Tutt'e tre? Va bene.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Ingegnere, se non ho capito male quanto da me chiesto... penso di non aver sbagliato difatti io quando dico che bisogna stare attenti mi riferisco non perché voglio mettere in discussione quanto fatto dal Consiglio precedente, perché vede qual è il mio pensiero, ingegnere? Se il Consiglio Comunale ha la possibilità o la volontà di... mi ascolta, ingegnere? Di proporre un emendamento che comunque... perché noi siamo tornati all'anno zero, cioè stiamo facendo tutto da capo, eventualmente c'è un emendamento sulla via circonvallazione che si deve riproporre. È giusto? Si deve formulare un emendamento per la via circonvallazione perché l'atto è presentato per Cardilla. Chiaro? Il problema è... ecco perché io ho necessità, collega Vinci... Presidente, Segretario, perché ho necessità di capire quello che è successo in questi anni, perché in Consiglio Comunale oggi io sono chiamato a votare solamente, ripeto, il posizionamento di una farmacia, quando io tre anni fa, se fossi stato Consigliere Comunale, avrei potuto... (intervento fuori microfono)... Antonio...

PRESIDENTE GALFANO

Collega Coppola... prego, collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Ti spiego qual è il ragionamento mio, perché io oggi mi trovo con le mani legate, capito?

PRESIDENTE GALFANO

Collega Coppola, si rivolga alla Presidenza. Collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

È normale che io devo avere le idee chiare su come devo votare, perché io tre anni fa, se fossi stato Consigliere Comunale, avrei potuto non emendare solo Contrada Cardilla, avrei potuto convincere anche l'intera Assise a proporre una serie di emendamenti, perché nessuno, vista e considerata la motivazione, io penso che un Consiglio Comunale in fase di dibattito e confrontandosi allora con l'Amministrazione e con l'ufficio, avrebbe potuto parlare del nuovo piano regolatore, avrebbe potuto parlare del nuovo porto che si dovrebbe realizzare, dunque le motivazioni per stravolgere completamente l'atto ci potevano essere tutte. O no, ingegnere? Invece io sono chiamato oggi a dire solo sì o no per una proposta, ecco perché io voglio avere le idee chiare. A questo punto, siccome sono stato anche Consigliere Comunale e so che cosa significa aver votato in maniera convinta un atto deliberativo e poi per un motivo o per un altro dopo anni averlo completamente stravolto, per cui io logicamente farò o seguirò o cercherò di valutare attentamente quelle che saranno le proposte che verranno dall'intera aula. Ripeto, perché c'è stato un Consiglio Comunale che ha fatto una proposta che è stata votata, è stata approvata e poi per motivi che tutti sappiamo l'atto deliberativo è stato revocato. Dunque io vorrei ora capire se le Commissioni dove l'atto è stato studiato in maniera attenta sono nelle condizioni, o l'intero Consiglio Comunale, di proporre un emendamento, oppure dobbiamo votare l'atto così com'è. Io attualmente non sono nelle condizioni, perché non conosco in maniera complessiva tutto quello che è successo, di poter predisporre o di poter proporre un emendamento all'atto deliberativo. Ora io vorrei capire i Consiglieri Comunali che erano presenti e che hanno votato questo atto allora, vogliono riproporre un emendamento, non lo vogliono riproporre, dobbiamo approvare l'atto così com'è, io vorrei capire verso dove si va, perché abbiamo finito di parlare, votiamo e che votiamo? Così com'è? Oppure si deve fare un emendamento? Io questo vorrei capire. Poi eventualmente io farò le mie conclusioni con le mie motivazioni, Presidente. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Coppola, nessuno ha parlato per ora di votare, i Presidenti poi esporranno quello che le Commissioni hanno deciso. Aveva chiesto di parlare la collega Letizia Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA

Grazie per la parola che mi è stata data. Assessori, Consiglieri. Intanto, Segretario, sono rammaricata per il tono usato dal consigliere Michele Gandolfo, lo conosciamo tutti, è una persona molto impulsiva, facciamo passare... (intervento fuori microfono)... va bene... dico, essendo esponente del Partito Socialista, mi rammarico per questo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Lei pensi per se stessa. Io non ho adottato nessun tono polemico, ho semplicemente letto i documenti.

CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA

Va bene, consigliere Gandolfo.

PRESIDENTE GALFANO

Collega Gandolfo.

CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA

Va bene, consigliere Gandolfo. È semplicemente un modo per manifestare invece la mia ammirazione nei confronti di un Segretario che ha lavorato con solerzia e con grande responsabilità.

CONSIGLIERE GANDOLFO

I risultati si vedono, consigliere Arcara. I risultati sono sotto gli occhi di tutti.

CONSIGLIERE ARCARA LETIZIA

Semplicemente desidero un'informazione, dirigente. La sede di contrada Cozzaro, perché peraltro dal verbale della prima Commissione affari generali, si deduce che sono stata l'unica ad esprimere parere favorevole nei confronti della sede di via circonvallazione, via degli atleti, perché ho espresso parere a favore di contrada Cozzaro, perché questa prevista sede non ha ricevuto parere contrario da nessun ente, anzi con la determina del 31 e poi con le proposte del 7 agosto 2012, del 7 settembre 2012, con la delibera del 25 ottobre 2012 e quant'altro, è stata questa sede considerata congrua, quindi io desidero sapere come mai poi di questa sede non si è più parlato, semplicemente un chiarimento, perché io la ripropongo, contrada Cozzaro e zone limitrofe.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, collega Arcara. Aveva chiesto di parlare il collega Rodriguez che vedo impegnato. Collega Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Scusate. È arrivata una telefonata di lavoro, scusate. Presidente, posso? Io vorrei capire che cosa stiamo discutendo. Mi sto leggermente confondendo... (intervento fuori microfono)... forse sarà questo. Io vorrei capire, siccome sono neofita, vorrei capire. Io innanzitutto volevo rispondere all'ingegnere, lui stava leggendo, sostituendola con il tratto di via Dante Alighieri, ex circonvallazione, delimitata dalla via della gioventù, dalla via Guglielmo Oberdan, poiché tale zona risulta ad alta viabilità ed a alta densità demografica. È scritto, non me lo sono inventato io. Siccome poco fa non l'avevo sentito dire e l'ho corretta io... casomai ho letto male io. Io vorrei capire una cosa questa sera, noi stiamo discutendo se dobbiamo tener conto dell'installazione di questa farmacia nella via Dante Alighieri, perché se è così voglio capire da lei, ingegnere, se ci sono i pareri dell'ASP ed i pareri da parte dell'ordine dei farmacisti. Questo per me oggi è importante per decidere che cosa debbo votare. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, collega Rodriguez. Collega Genna, prego. Facciamo fare l'intervento e poi risponde lei, ingegnere.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie, Presidente. Sarò molto breve. Ricordo all'aula che dagli atti emerge anche la mia valutazione in modo diversa a quella che era la proposta di delibera allora con alcuni emendamenti suggeriti che sono stati ritenuti poco opportuni dall'Amministrazione e quindi anche con un parere tecnico contrario allora quando fu fatta questa delibera, però io oggi volevo capire, prima di dilungarsi ancora nella trattazione di questo atto, qual è la volontà dell'Amministrazione, Presidente, perché noi a parte il volere tecnico, abbiamo necessità di capire che cosa vuole fare questa Amministrazione, perché ad oggi ci propone un atto deliberativo... Presidente...

PRESIDENTE GALFANO

Collega Genna, ha ragione. Signori del pubblico, gentilmente. Prego i Vigili di...

CONSIGLIERE GENNA

Io ad oggi mi vedo riproporre la stessa delibera di qualche anno fa su cui poi sulle responsabilità discuteremo, perché qualcuno le responsabilità ce l'ha, ma non credo che siano del Segretario. Stiamo valutando l'atto deliberativo, però l'Amministrazione che ci ha riproposto da delibera allo stato iniziale si era espressa in Commissione anticipando per sommi capi anche un volere di recedere e quindi di... l'Assessore si era espresso... tra l'altro in aula l'altra sera c'erano due Assessori che non sapevano nemmeno di cosa stessimo parlando e non stavamo parlando di certo della frutta e nemmeno del melone del collega Coppola. Stavamo

parlando di un atto deliberativo proposto dalla Giunta e firmato dal Sindaco che forse loro non conoscono, ma comunque sono loro fautori di questa delibera. Di conseguenza chiedo l'intervento dell'Amministrazione per capire qual è la sua volontà, dopodiché possiamo continuare a discutere della delibera. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, Consigliere. Assessore Barraco, vuole rispondere lei?

ASSESSORE BARRACO

Finalmente ho il piacere di parlare in quest'aula. Grazie, Consigliere. Intanto buonasera a tutti onorevoli Consiglieri, onorevoli Assessori, onorevoli presenti. Come ha detto prima il dottore D'Orazio in qualche modo la Giunta ha fatto un atto dovuto, nel senso che ha portato un iter che andava avanti già da anni e come ho detto già in Commissione noi siamo disposti a ritirare la determina a condizione che da parte vostra ci sia una posizione unanime nell'assegnazione di una nuova sede. In poche parole l'Amministrazione si affida nelle mani del Consiglio che è l'organo preposto alla scelta di questa sede.

PRESIDENTE GALFANO

Una breve replica, consigliere Genna, brevissima.

CONSIGLIERE GENNA

Grazie. Presidente, la mia proposta è di sospendere e fare una valutazione tra di noi per fare un emendamento ed eventualmente andare a definire anche la situazione della farmacia.

PRESIDENTE GALFANO

Prenderemo in esame anche la sua proposta. Ingegnere D'Orazio, prego, voleva rispondere? Prego.

INGEGNERE D'ORAZIO

Al consigliere Rodriguez. Come ho detto poco fa sull'emendamento, dopo che chiaramente il TAR aveva bocciato, noi abbiamo convocato l'A.S.L. in una seduta e l'A.S.L. ha esaminato la proposta di via Circonvallazione e ha espresso parere contrario, perché non ha ritenuto che l'individuazione nell'ambito del centro urbano, immediato urbano, abbia necessità di un'ulteriore sede visto che ampiamente fornita già di farmacisti. Quindi ha espresso parere contrario, ma ha espresso un parere. Ha espresso questo parere contrario che è obbligatorio, ma non è vincolante per il... Io poco fa... Dice, vuole minacciare il Consiglio? No, ho detto questo, considerato che c'è la A.S.L. che dà questo parere contrario con quelle motivazioni, l'ufficio ha dato lo stesso parere contrario con le stesse motivazioni, cioè che la zona è fornita, che non è necessaria l'istituzione di una nuova farmacia, che non rispecchia i

requisiti previsti dalla legge, ma voi potete ugualmente emendarlo in questo senso. Il mio consiglio è motivatela, perché se va al TAR con un parere leggero di motivazione, potremmo subire un ulteriore procedimento.

Assume la presidenza il consigliere Sturiano Vincenzo.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, scusate, scusate un attimo. Prego, Aldo Rodriguez. Prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

(...) dal settore urbanistico, qual è secondo lei, dato che lei si esprime dicendo che ci vuole una motivazione forte, secondo la sua esperienza quale dev'essere la motivazione forte?

INGEGNERE D'ORAZIO

Secondo la mia esperienza in via circonvallazione non c'è motivazione.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Perfetto. Volevo sentire questo.

PRESIDENTE STURIANO

Scusa un attimo, Flavio. Vuoi sapere se c'è un emendamento presentato dove?...(intervento fuori microfono)... La Commissione di merito o le commissioni di merito si sono espresse decidendo di individuare due sedi, una... io parlo delle Commissioni di merito, dico... (intervento fuori microfono)... in che senso? Lei è Presidente della Commissione, quindi ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE GANDOLFO

È corretto entrare nel merito giustamente sollevato dall'amico Flavio Coppola. La nostra Commissione urbanistica... no, come si chiama? Attività produttive e lavori pubblici, si è espressa individuando due sedi, due zone, la zona circonvallazione e la zona porto. Ora, dal dibattito scaturito qua in aula a quanto pare nella zona porto ci sono delle problematiche e l'atto correrebbe il rischio di essere ribocciato per mancanza di pareri di ASP, zona porto. Quindi ribadisco la nostra definizione come Commissione, quindi zona porto è zona circonvallazione. Questo è l'indirizzo a maggioranza... (intervento fuori microfono)... No, è una proposta che scaturisce dalla Commissione, poi ovviamente l'aula è sovrana e deciderà l'aula dove individuarla, faremo un'ulteriore riunione.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate. Ivan, prego, dai. Sei Presidente della prima Commissione, se vuoi anche intervenire nel merito...

CONSIGLIERE GERARDI

Circa l'individuazione delle zone e la collocazione della terza sede della farmacia, la prima Commissione consiliare Affari Generali ha espresso parere negativo a maggioranza su quella delibera proposta da questa Amministrazione e la Commissione propone di emendare la proposta di delibera con l'individuazione della terza sede nella zona di via Dante Alighieri, Gioventù, Oberdan, così come già deciso con delibera del Consiglio Comunale numero 15 del 18 febbraio 2013. Il problema, come ho detto l'altra volta...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, attenzione. È un problema formale, puramente formale.

CONSIGLIERE GERARDI

Il problema, come ho detto l'altra volta, ho cercato di far capire a tutti i colleghi Consiglieri, è se già abbiamo i pareri su questa delibera, sulla zona via Dante Alighieri o no, perché secondo la mia ratio, il mio principio, ad ogni delibera debbono corrispondere i pareri per non incorrere al problema dell'altra volta e ritrovarci di nuovo a ridiscutere nuovamente di questo problema già novellato negli anni e soprattutto ricevere altre condanne ed altre sentenze negative da parte del TAR. Quindi ad oggi noi se qui a maggioranza decidessimo di votare, ci sono i pareri su queste due zone?... (intervento fuori microfono)... Non ha importanza se sono contrari o sono favorevoli, l'importante è che ci sono e le date corrispondono. Questi pareri fanno parte di questa delibera?

PRESIDENTE STURIANO

Signori! Signori! Ivan! Un attimo solo, perché il momento è anche delicato ed è un problema puramente formale. Vuoi riformulare la domanda? Invito i colleghi a fare silenzio.

CONSIGLIERE GERARDI

Riformulo la domanda per evitare ogni equivoco. Su ogni delibera ci debbono essere i pareri. Noi oggi abbiamo emendato una delibera sulla zona Misilla - Cardilla - Torrelunga Puleo. E lì avevamo i pareri uno contrario dell'ASP e quello favorevole dell'ordine dei farmacisti. Diversamente su via Dante Alighieri, ma ad oggi noi stiamo discutendo questa delibera su quella collocazione Misilla - Torrelunga Puleo, non stiamo discutendo altre delibere, quindi su ogni delibera proposta ci vuole un parere con data posteriore. Noi ad oggi possiamo votare ma voteremmo sulla base di pareri antecedenti alla delibera, potremmo incappare in un altro vizio di forma procedurale. Io non sto parlando di entrare nel merito e ho posto anche un'osservazione l'altra volta: meglio perdere altri dieci giorni chiedendo nuovamente pareri su quella zona che eventualmente dovremmo andare a votare, che imbarcarci in un ricorso e perdere altri due anni, quindi dal 2010 quando è iniziata la novella ce

ne andremo al 2017 e magari nel frattempo potrebbe essere anche un presupposto per avallare l'arrivo del Commissario che deciderà al nostro posto e magari tutti saremo più contenti o forse qualcuno sarà più contento. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, scusate. È la stessa domanda che è stata posta qualche minuto prima dalla collega Alagna, rispetto alla quale i dubbi sono emersi anche nella seduta precedente del 16 ed il problema è uno: il parere ce l'abbiamo a detta del responsabile del procedimento Peppe Valenti, nel senso che il parere sulla via Dante Alighieri è stato acquisito, quindi teoricamente... (intervento fuori microfono)... aspetta, segui attentamente quello che ha detto il collega, il parere è antecedente la delibera di riproposizione. Il problema è uno, si potrebbe incappare in un vizio procedurale qualora il Consiglio riconfermasse il vincolo su via Dante Alighieri. Perché? Dico, si pone il problema, non ho detto che c'è... (intervento fuori microfono)... No, no... (intervento fuori microfono)... No, perché su Cardilla c'era... Flavio, stai attento un attimo, su Cardilla c'era una proposta deliberativa con il parere, su via Dante Alighieri, quando abbiamo formulato l'emendamento non c'era nessun parere, tant'è che il dispositivo del TAR dice non tanto sull'emendamento che è legittimo, ma quanto sul fatto che mancasse il parere... (intervento fuori microfono)... Flavio, se chiedi di intervenire, a microfono aperto, ti do la parola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Io vorrei capire una cosa, intanto lasciamo stare che abbiamo il parere di legittimità sia da parte dell'ingegnere Valenti che da parte dell'ingegnere D'Orazio. Ho capito che cosa vuoi dire, lui dice: "Siccome la delibera è formulata in data luglio 2015, siccome il parere è di gennaio 2015, ci vuole un parere successivo, cioè un parere recente". Ma a questo punto manco per Cardilla... nasce pure lo stesso problema. Enzo, scusa...

PRESIDENTE STURIANO

Posso fare un appunto? C'è un piccolo problema. Facciamo un pochettino di chiarezza. Il collega Ivan Gerardi non vuole dire questo e spiego il perché.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Mi fai finire l'intervento?

PRESIDENTE STURIANO

Ti spiego il perché. L'atto deliberativo era all'attenzione del precedente Consiglio Comunale e teoricamente doveva essere votato... seguimi attentamente, non diceva il fatto che è un'altra Amministrazione a riproporre l'atto perché il procedimento inizia ed è un atto dovuto, Flavio.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Enzo, scusami. Come fa il dirigente dell'ufficio a chiedere un parere su una proposta che non c'è? Io dico, invece...

PRESIDENTE STURIANO

Non è così. Non è così.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Attualmente, scusa, ingegnere D'Orazio, se lei dovesse chiedere un parere oggi su che cosa lo va a chiedere? Sempre su Cardilla, perché...

PRESIDENTE STURIANO

Su Cardilla ce l'abbiamo già. Su via Dante Alighieri...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Su via Dante Alighieri su che cosa lo fai? Bisogna fare una proposta di emendamento, senno che cosa gli chiedi? A questo punto chiediamo parere per... (parola non chiara)...

PRESIDENTE STURIANO

Attenzione. Ingegnere D'Orazio, vuoi chiarire ulteriormente questo aspetto? Ti prego di chiarire ulteriormente questo aspetto. A quanto pare non è chiaro.

INGEGNERE D'ORAZIO

I pareri dell'ufficio tecnico del Comune, i pareri dell'A.S.L., i pareri dell'ordine dei farmacisti devono essere resi prima della proposta dell'atto deliberativo al Consiglio Comunale, prima non dopo. Dopo non posso essere più espressi. Se venissero espressi dopo potrebbe essere impugnato l'atto e perdiamo al TAR come abbiamo già fatto. Quindi i pareri sull'emendamento, che è quello che voi... soltanto se riproponete quello di via Dante Alighieri ci sono i pareri preventivi, perché io prima di portarlo in Consiglio ho acquisito il parere dell'A.S.L. che mancava che ripeto sempre, mi ha dato il parere contrario, ma me l'ha dato. Il parere dell'ufficio già c'era, contrario, ma esiste. Il parere dell'ordine dei farmacisti c'è, esiste su quell'emendamento, quindi quell'emendamento... (intervento fuori microfono)...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate un attimo. Ingegnere, ingegnere, continuiamo a dire che è un vizio procedurale. Il parere su via Dante Alighieri quando è stato acquisito?

INGEGNERE D'ORAZIO

Prima di proporre l'atto...

PRESIDENTE STURIANO

Prima quando? Prima del dispositivo del TAR o dopo il dispositivo del TAR?

INGEGNERE D'ORAZIO

Dopo il dispositivo del TAR, è chiaro.

PRESIDENTE STURIANO

Questo è il problema, scusate. Allora, se è acquisito dopo problemi non ce ne sono. Se è acquisito prima del dispositivo c'è un vizio di forma.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Presidente, chiedo scusa. C'è stata una Commissione congiunta tra la prima e la settima dov'erano presenti l'Avvocato Floridia e Pino Valenti dirigente. Abbiamo chiesto testualmente io ed il Presidente della prima: se noi proponiamo, il Consiglio propone, la via Dante Alighieri, ci sono i pareri? È stato detto di no. Perché è stato detto di no da parte di Pino Valenti? Perché Floridia ha chiesto: se il Consiglio dice di portare avanti questa teoria dovete chiedere pareri. Vero Ivan? Sennò decade, andiamo incontro ad un vizio di forma.

PRESIDENTE STURIANO

Su una sede o su due sedi?

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Stiamo parlando di via Dante Alighieri, questo è stato chiesto in Commissione ed è questo che sto dicendo io.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Scusate. Aldo, scusa. La Floridia ha detto no che non ci sono i pareri, i pareri c'erano, il problema che ci ponevamo... (intervento fuori microfono)... l'unico...

PRESIDENTE STURIANO

Aldo, scusa un attimo, fai intervenire la collega.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

L'unico problema sarebbe capire cosa dice la norma per non incappare in errori. Se la norma dice che ad ogni nuovo emendamento occorre una nuova concertazione allora in questo caso non è un nuovo emendamento quello di via Dante Alighieri ma è un emendamento tale e quale a quello del precedente Consiglio e quindi il problema non si pone perché il parere c'è. Se noi proponiamo un nuovo emendamento per il quale non ci sono pareri, allora incappiamo nello stesso errore. Stop.

PRESIDENTE STURIANO

Signori, basta leggere attentamente il corpo dell'atto deliberativo. Viene riportato integralmente nel corpo dell'atto deliberativo. Nell'atto deliberativo viene cita-

to, quindi vi invito a leggere le delibere. Ci sono altri colleghi che chiedono di intervenire? Prego.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, io la invito a sospendere la seduta, perché in questo momento non c'è chiarezza, anche perché a mio avviso... forse io ho capito male, ma D'Orazio poco fa si è espresso esattamente all'opposto dicendo che si poteva votare su via Oberdan, perlomeno questo ho capito io. Poco fa ha detto che si poteva votare su via Oberdan, ora ha detto che non si può votare su via Oberdan.

PRESIDENTE STURIANO

Ma chi l'ha detto, collega?

CONSIGLIERE GANDOLFO

Non ha detto questo?

PRESIDENTE STURIANO

No.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Ho capito male io. Allora ritiro l'intervento.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono ulteriori interventi? Ora ne parliamo, collega, ne parliamo un attimo. Io ritengo che prima che si arrivi... anche se qualcuno vuole formalizzare... perché non è detto che qualche collega Consigliere possa formalizzare anche qualche emendamento, quindi io propongo all'aula... Non ho capito... Prego.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Volevo rispondere a Michele Gandolfo riguardo alla domanda che aveva fatto in relazione al fatto che il Comune non si era costituito in giudizio. La dottoressa Floridia ci aveva specificato che anche se il Comune si fosse costituito in giudizio il vizio di forma non sarebbe stato sanato e quindi avremmo perso comunque. Era questo soltanto il motivo per cui non si era costituito. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra che il dibattito sia concluso. ... (intervento fuori microfono)... Non è così, perché qualche collega Consigliere può formalizzare e ne ha la facoltà, un ulteriore emendamento, quindi ritengo che un momento di riflessione anche tra i gruppi consiliari ci debba essere. Punto. Io a questo punto propongo dieci minuti di sospensione. Se siete favorevoli e non ci sono interventi contrari... Attenzione...

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Penso che questo si sappia, non è che dobbiamo ripeterlo ogni volta.

PRESIDENTE STURIANO

Per carità, per carità. L'ingegnere... signori, un attimo di attenzione, l'ingegnere dice che l'emendamento deve avere il regolare parere di regolarità tecnica e lì siamo d'accordo. Non ha nulla a che vedere con i pareri dell'ASP e del consiglio dell'ordine. Su questo sia chiaro. Siccome gli emendamenti devono avere i dovuti pareri, la prima Commissione formalizzi l'emendamento. Si è espressa in merito, ma non è stato formalizzato nessun emendamento, quindi formalizzate l'emendamento, è opportuna una sospensione per la formalizzazione degli emendamenti e dopodiché vediamo quali emendamenti riportano i dovuti pareri tecnici e creiamo le dovute valutazioni del caso. Quindi, se siete favorevoli e non ci sono interventi contrari, io propongo all'aula la sospensione di dieci minuti. Siete favorevoli? Perfetto. Sono le ore 19.32, quindi alle 19.42 riprendiamo i lavori. La seduta è sospesa.

Si sospendono i lavori consiliari alle ore 19.33; riprendono alle ore 21.10 con la verifica del numero legale.

PRESIDENTE STURIANO

Invitiamo i colleghi Consiglieri a prendere posto tra i banchi e procediamo con l'appello. Prego, segretario. Procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Alfonso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, assente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, presente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, assente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

Alla ripresa dei lavori sono presenti 22 Consiglieri Comunali su 30. Mi sembra doveroso comunicare anche all'aula, ma soprattutto per il pubblico che sta seguendo i lavori, che questa sospensione è stata prolungata per il semplice fatto che le Commissioni di merito ed alcuni Consiglieri

Comunali stavano per formalizzare un emendamento, emendamento che è pervenuto in questo momento alla Presidenza e rispetto al quale chiederemo i dovuti pareri del caso al dirigente tecnico. È un emendamento sottoscritto da 19 Consiglieri Comunali. Io trasmetto l'atto direttamente al dirigente D'Orazio che ne dà lettura e vediamo se ci sono le condizioni. Possiamo anche darne lettura. Presidente, se vuoi relazionare sull'emendamento... il Presidente della Commissione affari generali, Ivan Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. È stato presentato un emendamento per l'individuazione della zona dove collocare la terza sede. Vista la proposta di delibera numero 58 495 del 10 luglio 2015 riguardante il riesame della localizzazione della nuova farmacia in base anche alla sentenza del TAR i Consiglieri Comunali propongono di eliminare la terza sede contrada Cardilla - Misilla - Torrelunga Puleo, perché già provvista di un'adeguata copertura del servizio ed altresì presenta una scarsa densità demografica, sostituendola con il tratto di via Dante Alighieri, ex via circonvallazione delimitata dalla via dalla Gioventù e dalla via Oberdan, motivando tale scelta. Poiché tale zona risulta ad alta viabilità ed a altissima densità demografica, viste le recenti costruzioni ed attività commerciali già realizzate, visto che l'aumento della popolazione urbana nel centro cittadino si aggira tra le 45 e le 50.000 unità con un interessamento della viabilità nell'anello di congiunzione con le zone periferiche via Dante Alighieri e facendo un rapporto aritmetico, dividendo 45.000 - 50.000 unità per il numero di 3.300 come previsto dalla legge Monti, le farmacie nella zona centro dovrebbero anche arrivare ad un numero di 15 farmacie. Quindi considerando che oggi abbiamo 10 farmacie, collocare una undicesima farmacia nel centro cittadino non sarebbe un problema. Considerato altresì che la legge 27 del 2012, legge Monti, identifica le zone nelle quali collocare le nuove farmacie al fine di assicurare un'equa distribuzione tenendo altresì conto dell'esigenza di garantire l'accessibilità nel servizio farmaceutico anche a quei cittadini residenti in aree scarsamente abitate, pertanto le contrade Cardilla - Misilla e Torrelunga Puleo presentano un'adeguata copertura già del servizio farmaceutico con ben tre farmacie. Alla luce di quanto detto la collocazione della terza sede nella zona di via Dante Alighieri, appare quella più idonea e più equa nel rispetto sia delle norme vigenti in materia, sia nel rispetto delle esigenze del territorio comunale di Marsala. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Diciamo che nell'emendamento dovrebbero essere citate: "Presenza visione delle tavole numero tot del..." Collegghi, dico, se ritenete che è necessaria un'altra breve sospensione, la possiamo... Siamo in seduta aperta, collegghi. Siamo in seduta aperta. Io ho dato la possibilità ed il tempo, per-

ché se me lo chiedono 19 persone che hanno sottoscritto un emendamento che c'è la necessità per me già è il Consiglio Comunale, quindi... È stata fatta un'integrazione... io avrei fatto in maniera diversa, avrei fatto un sub emendamento... Antonio, il problema è uno, sulla decifrabilità del contenuto... (intervento fuori microfono)... Sì, posso dare lettura... (intervento fuori microfono)... "Dando atto che trattasi dello stesso dito già deliberato dal precedente Consiglio Comunale..."

CONSIGLIERE GERARDI IVAN

Ad integrazione di quello che ho letto prima, dando atto che trattasi dello stesso sito già deliberato dal precedente Consiglio Comunale con la delibera numero 15 del 18 febbraio 2012, zona individuata con gli stessi elaborati grafici ed amministrativi allegati alla delibera stessa numero 15 del 2013. Grazie.

CONSIGLIERE VINCI

Nel frattempo chiedo di parlare, se è possibile.

PRESIDENTE STURIANO

Ne ha facoltà, consigliere Vinci. A lei la parola.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Assessori, signori della stampa, cittadini. La sospensione, come già detto dal nostro Presidente è servita a formulare, credo di aver capito una proposta di emendamento alla delibera proposta dall'Amministrazione e dall'ufficio, in forma bipartisan, se si può dire, dove ci sono Consiglieri del centrodestra, centrosinistra, maggioranza e minoranza, che abbiamo formalizzato attraverso la bocca o attraverso l'intervento del Presidente della prima Commissione. Ritengo che il sostanza non andiamo a modificare nulla rispetto a quello del precedente Consiglio Comunale e riteniamo di fare in toto la volontà del precedente Consiglio Comunale dove si è affrontata la discussione come in questo Consiglio Comunale dopo tanti giorni, dopo tante riflessioni. Penso di poter esprimere su questo... andiamo alla dichiarazione di voto... il parere positivo sull'emendamento sia a nome mio che a nome del gruppo perché l'abbiamo sottoscritto tutti, quindi la prenda anche come dichiarazione di voto.

PRESIDENTE STURIANO

Il voto favorevole. Perfetto. Ci sono altre richieste di intervento? Ne ha la facoltà, collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Io in merito all'emendamento non sono tra i firmatari, perché mi trovo in una situazione dove l'ho già detto prima e lo ribadisco ora, tutto l'atto deliberativo quando è stato adottato il Consiglio Comunale, secondo me, allora doveva fare un ragionamento diverso,

molto più completo, doveva confrontarsi con gli uffici e con l'Amministrazione al fine di predisporre un atto di indirizzo su cui poi l'ufficio ed i vari organi competenti dunque gli enti, dunque l'ASP e collegio dei farmacisti avrebbero potuto lavorare. Cosa voglio dire? Che presentare un atto deliberativo con l'assegnazione o il posizionamento solamente di cinque siti, il Consiglio Comunale giustamente all'ultimo momento, perché è cambiata nel frattempo la norma prima di competenza dell'Amministrazione e poi diventa competenza del Consiglio Comunale, probabilmente in quella sede, in quel giorno, quando è stato proposto l'emendamento magari non c'è stato il tempo necessario per un confronto politico, per un confronto con gli uffici tecnici perché andavano evidenziate tante situazioni: il nuovo piano regolatore; un porto che a breve, quando sarà ratificato l'accordo di programma con la ditta che si è aggiudicata il progetto, vedrà lo stravolgimento totale del piano regolatore del porto. Noi avremo un porto turistico all'interno della città, dunque si poteva prevedere una farmacia vicino al porto, un piano di collocazione di farmacie dove si tenesse conto anche dell'affluenza turistica. Si potevano condividere o fare proposte per quanto riguarda il posizionamento di farmacie anche nella zona Birgi in fondo, perché ormai nella zona di San Teodoro è un sito di interesse turistico, vicino dove c'è l'imbarcadero per Mozza. Si potevano tenere in considerazione tante posizioni, però in quel momento il Consiglio Comunale ha deciso di emendare un solo posizionamento e... Io parlo oltre Spagnola e... (parola non chiara)... ho parlato di San Teodoro, ma comunque non è... io sto solamente facendo delle ipotesi. Dunque io oggi che a quei tempi non ero Consigliere Comunale sono chiamato a votare un atto deliberativo. Sturiano, mi fa finire l'intervento, per favore? Io ho la mia posizione e tu hai la tua. Io sto dicendo perché sono favorevole a questo emendamento, perché non ho avuto il tempo di poter fare altri ragionamenti e siccome le cose sono due per quanto mi riguarda: o approvo l'atto deliberativo così come presentato, oppure voto l'atto deliberativo per come è previsto l'emendamento. Siccome io ritengo che il Consiglio Comunale tre anni fa ha ritenuto opportuno, per svariati motivi e che io posso pure condividere quanto scritto oggi nell'emendamento dai Consiglieri che l'hanno sottoscritto, perché non solo c'è un'alta densità demografica lì, ma dobbiamo anche considerare che nel piano... nel futuro, dove c'è una delle mie priorità quella di rivedere l'accordo con la Difesa per quanto riguarda la riqualificazione dell'area dell'ex Aeronautica, dove lì era previsto, secondo l'accordo sottoscritto con la Difesa ed il Comune di Marsala che doveva essere residenziale e commerciale, non dimenticandoci pure che siamo vicini ed è di passaggio pure raggiungere quell'area artigianale che è in programma e che spero al più presto si sblocchi, dunque il posizionamento che è stato fatto dal Consiglio Comunale precedente e la

proposta di emendamento, per me può trovare il giusto accoglimento. Tutto qua, Presidente. Per tutto il resto dico che se fossi stato Consigliere avrei potuto fare altri ragionamenti e possibilmente tutt'e cinque... almeno secondo una mia visione può anche darsi che non erano lì e si poteva trovare un altro posto. Questo volevo dire, Presidente. Poi lo so che c'è la farmacia a Granatello, che c'è la farmacia prevista a Bosco, so tutto, ma dimmi una cosa a Santa Venera c'è una farmacia prevista? Dov'è?

PRESIDENTE STURIANO

Si poteva mettere.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Si poteva mettere ed intanto l'ufficio non l'ha considerato, perché in quel momento, secondo me in fretta e furia, si è predisposto un atto deliberativo dove non c'è stato un confronto con la politica e con l'ufficio. Questo volevo dire. Anche Santa Venera poteva essere un'ipotesi. ... (intervento fuori microfono)... Mario, non è stato fatto. Io sto motivando il perché darò il mio voto favorevole all'emendamento. Per me trova giusto accoglimento. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Richieste di intervento? Non ci sono ulteriori richieste di intervento, quindi mi sembra doveroso... non possiamo sicuramente continuare la trattazione dell'atto fino a quando non c'è un parere tecnico sulla proposta di emendamento, quindi vorrei sentire il dirigente per capire il tempo necessario per la formulazione del dovuto parere, considerato che si parla anche di numeri, di cifre, di valutazioni. Prego, Ingegnere.

INGEGNERE D'ORAZIO

Signor Presidente, signori Consiglieri. Ho letto attentamente l'emendamento proposto. Nella sostanza ricalca il precedente emendamento presentato all'atto deliberativo poi approvato con Consiglio Comunale numero 15 del 2013, salvo ad esplicitare in maniera più dettagliata alcune motivazioni che hanno portato alla stesura dell'emendamento. In particolare l'emendamento parla, "Visto che l'aumento della popolazione urbana nel centro cittadino si aggira a circa 50.000 abitanti che interessano della viabilità un anello di congiunzione con le zone periferiche di via Dante Alighieri", è un dato che ovviamente mi riservo di verificare prima di esprimere il parere. Poi si parla nel punto 3 successivo: "Pertanto le contrade Cardilla - Misilla e Torrelunga presentato un'adeguata copertura del servizio farmaceutico con ben tre farmacie". Questo è un altro dato che mi riservo di verificare. Quindi in questa sede io non do nessun parere, lo sottopongo al mio ufficio, dove avrò modo di verificare tutti i dati e nella prossima seduta, non so quando è

prevista... di giovedì, esprimerò il mio parere sull'atto deliberativo.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto... (intervento fuori microfono)... No, sulla proposta... però ci sono altri atti deliberativi che dobbiamo obbligatoriamente esitare. Non possiamo più attendere la votazione sui revisori contabili. La prossima seduta è giovedì e giovedì ne abbiamo 24. Tecnicamente se bisogna procedere, e bisogna a mio avviso procedere con l'adozione di altri atti deliberativi, dobbiamo votare quanto meno la sospensione, questa sera, di questo atto deliberativo. Non l'accantonamento, ma la sospensione dell'atto in attesa che il dirigente ci... Consigliere, lei ha perfettamente ragione... (intervento fuori microfono)... Non posso chiudere, perché bisogna procedere con la votazione dei revisori contabili. Ci sono atti deliberativi... (intervento fuori microfono)... Colleghe... (intervento fuori microfono)... In che senso? Se voi dite che ci dobbiamo aggiornare a domani ed è possibile un aggiornamento a domani, io chiudo la seduta e ci aggiorniamo a domani. Tecnicamente giovedì ne abbiamo 24, gli atti propedeutici al bilancio devono essere adottati dal Consiglio Comunale entro il 30, i revisori contabili devono mettere i pareri sugli atti propedeutici, devono essere inviati al Consiglio Comunale che li deve esitare e poi adottare. Tecnicamente come possiamo procedere? Tecnicamente ditemi come possiamo procedere.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri. Presidente, prendiamo atto della riserva dell'ingegnere D'Orazio in merito all'emendamento presentato e per quanto mi riguarda le chiedo, se il Consiglio Comunale è disponibile, di aggiornare i lavori a giovedì prossimo, lasciando l'ordine del giorno così come si trova e ripartendo giovedì dallo stesso ordine del giorno. Se è possibile... io non so se tecnicamente è possibile. Tra l'altro penso che un po' tutti abbiamo esigenza, vista l'ora, di andare e se ci sono le condizioni di poter continuare con gli altri atti deliberativi. La mia è una proposta di sospendere la seduta e aggiornarla a giovedì prossimo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Collega, la seduta per giovedì noi l'abbiamo programmata... (intervento fuori microfono)... Certo, il problema è uno, tecnicamente entro il 30 bisogna adottare gli atti propedeutici che non possono arrivare in Consiglio Comunale se non c'è il dovuto parere di regolarità tecnico - contabile. È chiaro. È arrivata una nota da parte dell'ufficio di ragioneria, non posso disattendere. Poi ognuno si assume le proprie responsabilità. Non possiamo non adottare gli atti deliberativi.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Enzo, scusami. Ma gli atti propedeutici non dovrebbero arrivare prima in Commissione? In Commissione...

PRESIDENTE STURIANO

Sì, ma se non viene adottato dalla Giunta e poi il parere dei revisori non può arrivare in Commissione, tecnicamente. Ragazzi, è un problema tecnico. Se non viene adottato dalla Giunta e ha il dovuto parere dei revisori, non può arrivare in Commissione.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ

Stavo sottolineando il fatto che in Commissione non sono arrivati, quindi...

PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Ritengo, Presidente, visti come sono messi i lavori d'aula, ci ritroviamo ad un bivio che è quello sicuramente che questa sera non ci sono le condizioni né fisiche né consiliari di adottare il provvedimento del revisore dei conti, quindi obtorto collo per forza a giovedì dobbiamo andare, a meno che domani mattina lei ci convoca in una riunione di capigruppo e stabiliamo un altro ordine del giorno anche per dopodomani, ma sempre 24 ore devono passare. Ritengo che le scelte sono, se vogliamo accelerare su questo provvedimento, non so se è fattibile, perché ho perso la cognizione di come si coordinano i lavori di una presidenza, mi creda, non per... ho perso le cognizioni... se ci sono le condizioni tecniche, possiamo fare anche una proposta di aggiornarci a domani sera, ma non so più come funziona il meccanismo. Presidente, non è fattibile l'aggiornamento a domani sera, ma non è nemmeno fattibile, secondo me, questa sera adottare il provvedimento dei revisori dei conti, quindi io penso che nemmeno siamo in presenza del numero legale. Vedendo l'aula, non ci siamo in aula, quindi non lo so. Se vuole verificare il numero legale in aula... Presidente, vogliamo provare a vedere se siamo in aula nella misura tale da poter continuare i lavori? Io a vista d'occhio penso che non ci siamo.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di aggiornamento dei lavori, verificiamo quello che dobbiamo fare. Segretario, c'è una proposta di aggiornamento dei lavori a giovedì. Se c'è qualcuno che chiede di intervenire, diversamente mettiamo in votazione la proposta di aggiornamento dei lavori a giovedì. Chiudiamo e ci aggiorniamo a giovedì. Segretario, mettiamo a votazione la proposta di aggiornamento dei lavori a giovedì, così come previsto dalla convocazione.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 2 Consiglieri: Marrone Alfonso, Milazzo Giuseppe.

Hanno votato no n.6 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Coppola Leonardo, Gandolfo Michele.

Si sono astenuti n. 6 Consiglieri: Coppola Flavio, Gerardi Guglielmo Ivan, Rodriguez Mario, Milazzo Eleonora, Galfano Arturo, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 16 Consiglieri: Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Chianetta Ignazio, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa, Alagna Luana, Licari Linda.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di aggiornamento dei lavori a giovedì, così come previsto nella convocazione, partecipano alla votazione 14 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in mancanza del numero legale in quanto siamo sempre in seduta di prima convocazione. Quindi, così come previsto dal regolamento l'appello sarà richiamato da un'ora, esattamente alle ore 22.47.

Si sospendono i lavori consiliari alle ore 21.47; riprendono alle ore 22.47 con la verifica del numero legale.

PRESIDENTE STURIANO

Segretario, procediamo con l'appello per verificare se siamo in presenza del numero legale.

SEGRETARIO COMUNALE TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente; Ferrantelli Nicoletta, assente; Ferreri Calogero, assente; Coppola Flavio, assente; Chianetta Ignazio, assente; Marrone Alfonso, assente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, assente; Cordaro Giuseppe, assente; Sinacori Giovanni, assente; Rodriguez Mario, assente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, assente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, assente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, assente; Milazzo Eleonora assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo

Salvatore, assente; Gandolfo Michele, assente; Alagna Luana Maria, assente; Licari Maria Linda, assente; Rodriguez Aldo Fulvio, assente.

PRESIDENTE STURIANO

Non siamo in presenza del numero legale, quindi così come previsto dal regolamento, la seduta viene aggiornata a domani alla stessa ora della convocazione odierna, quindi alle ore 17.00 con lo stesso ordine del giorno. La seduta è sciolta.